Mercoledì 24 febbraio 2021 Anno 52 N. 8

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE LIGURIA

PUBBLICATO DALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE - ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA LIGURIA - VIA FIESCHI 15 - GENOVA

Direzione, Amministrazione: Tel. 010-54.851 Redazione: Tel. 010 5485663 - 4974 - 4038

PARTE SECONDA

Atti di cui all'art. 4 della Legge Regionale 24 dicembre 2004, n 32 e ss.mm. e ii.

SOMMARIO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 05/02/2021 N. 75

Comune di Diano Castello (Im) - Approvazione di variante al PUC correlata al progetto di realizzazione di Media Struttura di Vendita ai sensi dell'art. 10 della lr 10/2012 e s.m., con contestuale verifica di assoggettabilità a VAS ex art. 13 della l.r. n. 32/2012 e s.m... . . . . pag. 4

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 05/02/2021 N. 77

Modifiche e integrazioni dei criteri procedurali per la concessione dei contributi per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati (l.r. 15/89 e ss.mm.ii. art. 23 bis, comma 1 lett. c.). . . . . pag. 5

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 05/02/2021 N. 80

Verifica di Assoggettabilità Variante al PRG per realizzazione villaggio turistico in loc. Corma - Loano . . . . . pag. 15

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE SETTORE ASSETTO DEL TERRITORIO 03/02/2021 N. 577

Accordo di avvalimento sottoscritto con Autorità di Bacino Distrettuale Appennino Settentrionale. Approvazione della variante al piano di bacino stralcio del torrente Nimbalto, relativa alla riperimetrazione delle fasce di inondabilità del rio Ranzi, in Comune di Pietra Ligure (SV) . . . . . pag. 16

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE SETTORE RAPPORTI DI LAVORO E CONTRATTI DEL PERSONALE DIPENDENTE E CONVENZIONATO DEL SSR 04/02/2021 N. 600

Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale. Nomina, nel Collegio Didattico Regionale, del rappresentante dei Docenti del corso delle attività didattiche di natura Teorica, e del rappresentante dei Medici Tutori di Medicina Generale e dei Pediatri di Libera Scelta del corso delle attività didattiche di natura Pratica, ai sensi dell'art. 4, comma allegato A) della DGR n. 628/2015. . pag. 19

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE SETTORE ASSETTO DEL TERRITORIO 09/02/2021 N. 708

Accordo di avvalimento sottoscritto con A.d.B. Distrettuale Appennino Settentrionale. Approvazione della variante al Piano di bacino stralcio Ambito 4 - T.Armea e Rio Fonti, relativa all'aggiornamento del quadro della pericolosità geomorfologica ed idraulica, in loc. Vallone Cascine nel Comune di Sanremo (IM). . . . . pag. 22

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE POLITICHE SOCIALI, TERZO SETTORE, IMMIGRAZIONE E PARI OPPORTUNITÀ 04/02/2021 N. 590

Registro regionale del Terzo Settore (l.r. 42/2012) - iscrizione nella sezione ODV e cancellazione dalla sezione APS dell'Associazione "ARCHI PET", con sede in Genova. . . . . pag. 26

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE FITOSANITARIO REGIONALE 04/02/2021 N. 597

Costituzione Commissione Unica Regionale per l??espletamento delle prove di verifica in modalità a distanza, per il rilascio delle abilitazioni all'acquisto e utilizzo, alla vendita e all'attività di consulenza per i prodotti fitosanitari. . . . pag. 27

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE SERVIZI ALLE IMPRESE AGRICOLE E FLOROVIVAISMO 08/02/2021 N. 667

Riconoscimento del Corso di formazione per aspiranti assaggiatori di oli vergini di oliva programmato dall'Associazione Produttori Olivicoli della Liguria (A.P.O.L.) dall'1 al 22 marzo 2021 . . . . . pag. 28

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE SERVIZI ALLE IMPRESE AGRICOLE E FLOROVIVAISMO DEL 08/02/2021 N. 668

Legge n. 313/98 art.3. Integrazione della Sezione regionale dell'Elenco nazionale di tecnici ed esperti di olio di oliva vergini ed extravergini (Aggiornamento al 31 dicembre 2020). DD n. 429 del 27/01/2021: rettifica errore materiale elenco allegato. . . . . pag. 29

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE SERVIZI ALLE IMPRESE AGRICOLE E FLOROVIVAISMO 08/02/2021 N. 669

Attuazione della dgr n. 721/2016: riconoscimento del Prestatori di servizi di consulenza, formazione e informazione. Opera Diocesana Madonna dei Bambini - Villaggio del Ragazzo . . . . . pag. 38

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE SERVIZI ALLE IMPRESE AGRICOLE E FLOROVIVAISMO 08/02/2021 N. 684

PSR 2014-2020 -Proroga al 31.3.2021 dei termini per la presentazione delle domande di sostegno di cui al bando sottomisura 3.1 approvato con DGR 1044/2020 . . . . . pag. 40

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE SERVIZI ALLE IMPRESE AGRICOLE E FLOROVIVAISMO DEL 10/02/2021 N. 719

PSR 2014 - 2020 M1.1 "attività formativa" - modifica dei termini relativi alla durata dei corsi di formazione ai sensi della DGR n. 336/2020 . . . . . pag. 42

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 05/02/2021 N. 75

Comune di Diano Castello (Im) - Approvazione di variante al PUC correlata al progetto di realizzazione di Media Struttura di Vendita ai sensi dell'art. 10 della lr 10/2012 e s.m., con contestuale verifica di assoggettabilità a VAS ex art. 13 della l.r. n. 32/2012 e s.m..

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

1. di escludere dall'assoggettamento a VAS di cui alla l.r. n. 32/2012 e s.m la variante al vigente PUC del Comune di Diano Castello in oggetto indicata, per le ragioni e con le prescrizioni in dettaglio specificate nella Relazione Istruttoria n. 227 del 19.1.2021, allegata quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di approvare ai sensi del combinato disposto dell'art. 10 della l.r. n. 10/2012 e s.m. e dell'art. 44, della l.r. 36/1997 e s.m. - per le motivazioni riportate nella Relazione tecnica n. 228 del 19.1.2021, allegata alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale – la variante al vigente PUC del Comune di Diano Castello, consistente nella suddivisione del sub ambito Dr 3.2/b in ulteriori due sub-ambiti denominati Dr 3.2/b* e Dr 3.2/b** e nell'introduzione della relativa disciplina normativa, con la prescrizione riportata nella citata Relazione Tecnica, fermo restando che l'efficacia della variante, a norma del comma 7 del citato art. 10 della l.r. n. 10/2012, resta subordinata alla positiva conclusione della Conferenza di Servizi da parte dello SUAP.

La presente deliberazione sarà resa nota mediante pubblicazione, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria anche ai sensi e per gli effetti della legge regionale 24.12.2004 n. 32 e s.m. ed in forma integrale sul sito regionale;

Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della Legge 7.8.1990 n. 241 e s.m., è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria, secondo le modalità di cui al D.Lgs 2.7.2010 n. 104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, a norma del Decreto del Presidente della Repubblica 24.11.1971 n. 1199 e s.m., rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione della deliberazione stessa.

IL SEGRETARIO
Roberta Rossi

(allegato omesso)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 05/02/2021 N. 77

Modifiche e integrazioni dei criteri procedurali per la concessione dei contributi per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati (l.r. 15/89 e ss.mm.ii. art. 23 bis, comma 1 lett. c.).

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge regionale 12 giugno 1989 n. 15 (Abbattimento delle barriere architettoniche e localizzative), come modificata dalla legge regionale 26 aprile 2007, n. 17 e, in particolare, l'articolo 23 bis, che prevede la concessione di contributi in conto capitale per la realizzazione di opere direttamente finalizzate al superamento e all'eliminazione delle barriere architettoniche e localizzative in ambito pubblico e privato;

RICHIAMATA la deliberazione n. 899 del 27 luglio 2007 - come modificata dalle deliberazioni n. 1851 del 22 dicembre 2009, n. 386 del 15 aprile 2011 e n. 860 del 13 luglio 2012 - con la quale la Giunta regionale ha approvato i criteri procedurali per la concessione di tutti i contributi previsti dalla predetta legge regionale e in particolare la parte II di tali criteri (Disposizioni relative ai contributi per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati);

ATTESA la necessità di procedere ad alcune modifiche e aggiornamenti rispetto all'evolversi della normativa con particolare riferimento all'aggiornamento del limite ISEE per l'accesso al contributo e di altri valori monetari, alla fissazione di nuovi termini per la presentazione delle domande compatibili con gli attuali vincoli temporali di spesa del bilancio regionale e ai rapporti del contributo regionale con altre forme di sostegno statale nello stesso settore;

RITENUTO quindi di:

- aggiornare il valore massimo dell'ISEE (Indicatore della situazione economica equivalente), relativamente al nucleo familiare del richiedente, fissandolo in misura non superiore a 30.000,00= euro;

- aggiornare il valore degli scaglioni di calcolo del contributo, portando il massimale della spesa ammissibile a 120.000,00= euro;

- ridefinire i termini di presentazione delle domande (dal 1° marzo al 31 maggio), di comunicazione del fabbisogno comunale in termine di richiedenti e contributi ammissibili (entro il 30 giugno) nonché di approvazione della graduatoria regionale (entro il 15 settembre);

- stabilire la non cumulabilità del contributo regionale con la misura di sostegno (Interventi per l'abbattimento delle barriere architettoniche in ambiente domestico) prevista dall'INAIL per i propri assistiti;

- precisare i rapporti del contributo regionale con l'analoga misura prevista dalla legge 9 gennaio 1989 n. 13;

- aggiornare i criteri di cui alla parte II dell'allegato alla citata DGR 899/2007, anche per altri connessi profili;

SENTITA la Consulta regionale per la tutela dei diritti della persona handicappata, la quale con propria nota n. 02/GJP/2021 del 21 gennaio 2021 ha proposto alcune integrazioni, convenendo sul testo finale delle modifiche;

RITENUTO pertanto opportuno, a fini di semplificazione e di chiarezza, sostituire la parte II dei criteri citati (Disposizioni relative ai contributi per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati), così come riportata nell'allegato al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

Su proposta dell'Assessore incaricato dell'Urbanistica, Pianificazione Territoriale ed Edilizia dott. Marco Scajola:

DELIBERA

per i motivi indicati nelle premesse, che qui si intendono integralmente richiamate:

- ❏ di approvare le modifiche e le integrazioni della "Procedura per la concessione dei contributi previsti dalla legge regionale 26 aprile 2007 n. 17 recante: modifiche e integrazioni alla l.r. 12 giugno 1989 n. 15 (abbattimento delle barriere architettoniche e localizzative)" adottata con DGR n. 899 del 27 luglio 2007 e successivamente modificata con deliberazioni n. 1851 del 22 dicembre 2009, n. 386 del 15 aprile 2011 e n. 860 del 13 luglio 2012;
- ❏ di sostituire la parte II della suddetta procedura (Disposizioni relative ai contributi per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati) così come riportato all'allegato documento che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- ❏ di disporre che a tali criteri, come modificati dal presente provvedimento, dovrà conformarsi l'attività dei Comuni che svolgono le funzioni di propria competenza in materia di assegnazione e gestione dei contributi, applicando gli stessi a tutte le domande che andranno a far parte della graduatoria 2021;
- ❏ di stabilire, solo per l'anno in corso, dal 1° aprile al 30 giugno 2021 il periodo utile per la presentazione delle domande, il 31 luglio 2021 quale termine ultimo per la comunicazione del fabbisogno comunale e il 15 settembre 2021 quale termine per l'approvazione della graduatoria regionale;
- ❏ di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

IL SEGRETARIO
Roberta Rossi

(segue allegato)

ALLEGATO

Modifiche e integrazioni all'allegato alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 899 del 27 luglio 2007 e successive modifiche e integrazioni (criteri procedurali per la concessione dei contributi previsti dalla legge regionale 12 giugno 1989 n.15)

Parte II (Disposizioni relative ai contributi per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati)

5. (Soggetti legittimati e requisiti di accesso ai contributi)

5.1 - Possono beneficiare dei contributi i soggetti disabili con menomazioni o limitazioni permanenti di carattere fisico e/o di carattere sensoriale o di carattere cognitivo che siano in possesso dei seguenti ulteriori requisiti:

a) cittadinanza italiana o di uno Stato aderente all'Unione Europea;

b) cittadinanza di uno Stato non aderente all'Unione Europea se munito di permesso di soggiorno o di carta di soggiorno ai sensi degli articoli 5 e 7 della legge 6 marzo 1998 n. 40 e ss. mm. e ii.;

c) residenza anagrafica nell'immobile interessato dagli interventi di eliminazione delle barriere architettoniche, ovvero domicilio lavorativo;

d) valore dell'ISEE (Indicatore della situazione economica equivalente), relativamente al proprio nucleo familiare, non superiore a 30.000,00= euro, fatti salvi successivi aggiornamenti.

5.2 - Nel caso in cui la persona disabile non abbia la residenza nell'immobile su cui intende intervenire, può presentare ugualmente la domanda redigendo una dichiarazione in cui attesta che, non avendo ancora ottenuto la residenza nell'abitazione in cui vengono eseguiti i lavori, si impegna a richiederla non appena gli stessi siano stati eseguiti e comunque non oltre tre mesi a decorrere dalla comunicazione del Comune all'interessato della disponibilità del contributo. L'erogazione del contributo è vincolata alla verifica dell'acquisizione della residenza.

5.3 - Non possono beneficiare del contributo le residenze di tipo collettivo per persone disabili o anziane comunque denominate.

5.4 - I soggetti che hanno percepito contributi finalizzati al superamento delle barriere architettoniche nelle ultime tre annualità, non possono beneficiare dei contributi regionali disciplinati dal presente allegato, in relazione allo stesso immobile. La percezione del beneficio si intende riferita alla data del provvedimento con il quale la Regione dispone la liquidazione del contributo, trasferendone il relativo importo al Comune competente.

6. (Interventi ammissibili e non ammissibili a contributo)

6.1 - Sono ammissibili a contributo gli interventi diretti all'eliminazione delle barriere architettoniche realizzati:
a) in tutte le civili abitazioni, ivi incluse le pertinenze di tali abitazioni definite ai sensi dell'articolo 817 del codice civile, per le quali è stata presentata domanda dai soggetti di cui al paragrafo 5;
b) in tutte le parti condominiali delle abitazioni indicate alla lettera a), definite ai sensi dell'articolo 1117 del codice civile;
c) in tutte le sedi di aziende non soggette alla normativa sul collocamento obbligatorio;

6.2 - La domanda di contributo è inammissibile:

- se l'edificio nel quale si intendono eseguire le opere di eliminazione delle barriere architettoniche è stato realizzato successivamente alla data dell'11 agosto 1989, fatta salva la presenza del "progetto di adattabilità" redatto ai sensi dell'art. 6 del DM 236/98; la data dell'11 agosto 1989, deve essere riferita all'approvazione del titolo abilitativo da parte del Comune;
- se l'edificio è di proprietà di un ente gestore di edilizia residenziale pubblica e l'intervento riguarda l'accessibilità degli alloggi;
- se le opere di eliminazione delle barriere architettoniche sono iniziate anteriormente al 1° giugno dell'anno precedente a quello di presentazione della domanda di contributo presso il Comune;
- per interventi di ristrutturazione edilizia e di nuova costruzione;
- se per la realizzazione delle opere è previsto una detrazione di imposta oltre il 50% (c.d."superbonus") o altre analoghe agevolazioni (es. detrazione del 90% con la cessione del credito d'imposta ad un ente terzo);
- se per la realizzazione delle opere è stato chiesto il contributo previsto dall'INAIL per gli "Interventi per l'abbattimento delle barriere architettoniche in ambiente domestico".

6.3 - Per ogni opera può essere chiesto un solo contributo. Nel caso in cui delle opere beneficino più persone con disabilità deve essere presentata una sola domanda di contributo sottoscritta da diversi richiedenti, sommando le rispettive quote. La domanda può riguardare, oltre alla singola opera, anche un insieme di opere riguardanti la stessa funzione (accessibilità o alternativamente fruibilità dell'alloggio).

6.4 - Gli assegnatari di alloggi di edilizia residenziale pubblica possono presentare domanda di contributo per i soli interventi di fruibilità interna relativi all'alloggio stesso, sostenuti a proprie spese.

6.5 - Il contributo spetta al richiedente disabile – o al familiare di cui quest'ultimo è fiscalmente a carico – quale soggetto onerato della spesa, anche pro quota in caso di lavori condominiali.

7. (Tipologie di intervento)

7.1 - Gli interventi ammissibili a contributo ai sensi del paragrafo precedente, possono consistere in:
a) opere edilizie direttamente finalizzate all'eliminazione delle barriere architettoniche, fisiche e percettive;
b) acquisto e installazione di attrezzature direttamente finalizzate all'eliminazione delle barriere architettoniche, fisiche e percettive, quali:

- mezzi idonei a garantire il superamento dei dislivelli da parte delle persone con problemi di mobilità;
- strumenti idonei a favorire la sicurezza d'uso e la fruibilità di spazi e attrezzature da parte delle persone disabili;
- dispositivi idonei a favorire l'orientamento e la mobilità negli ambienti;
- dispositivi impiantistici idonei a favorire l'autonomia domestica delle persone disabili,
- arredi e/o ausili di sicurezza (maniglioni, corrimano ecc..).

7.2 - Gli interventi di cui al punto 1 devono essere conformi a quanto disposto dal Decreto Ministero Lavori Pubblici 14 giugno 1989, n. 236.

7.3 - Possono essere erogati i contributi anche per interventi parificabili e non compresi nell'articolo 8 del D.M. 236/89 e, in ogni caso, se sono relativi all'impiego della "domotica".

7.4 - Possono essere erogati contributi anche per interventi relativi alle spese di trasloco e di fruibilità interna in un nuovo alloggio accessibile. L'entità del contributo è quella prevista al successivo punto 11.1.

7.5 - Non possono essere erogati contributi relativamente ai dispositivi contenuti nel nomenclatore tariffario di cui al D.M. 332 del 27/8/99 e ss. mm. e ii..

8. (Contenuto della domanda e modalità di presentazione)

8.1 - I soggetti in possesso dei requisiti di cui al paragrafo 5, presentano domanda al Comune ove è situato l'immobile da adeguare dal 1° marzo al 31 maggio di ogni anno.

8.2 - Ciascuna domanda deve essere corredata da:

a) dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà, riportante:

- la dichiarazione dello stato di Handicap e/o del grado di invalidità riconosciuto dalle apposite commissioni mediche pubbliche;
- la descrizione delle barriere architettoniche esistenti e delle opere che si intendono eseguire per il loro superamento;
- l'attestazione che tali opere non sono state ancora realizzate, ovvero sono iniziate dopo il 1° giugno dell'anno precedente , fatte salve eventuali deroghe o sospensioni;

- l'attestazione, che il valore dell'ISEE (indicatore della situazione economica equivalente) del proprio nucleo familiare non supera i 30.000,00= euro, così come risulta dalla certificazione rilasciata dall'INPS o da altro soggetto abilitato (es. c.a.a.f.) in base alla procedura generale fissata dalle disposizioni statali (D.Lgs. 130/2000 e DPCM n. 159/2013) per la richiesta di prestazioni assistenziali o servizi di pubblica utilità non destinati a tutti i cittadini o comunque collegati alla situazione economica del richiedente e del suo nucleo familiare (D.Lgs. 31/03/98, n. 109);

b) preventivo dettagliato di spesa, ovvero consuntivo in caso di intervento già concluso;

c) copia della delibera favorevole assunta dall'assemblea condominiale (con le maggioranze previste dalle norma vigenti) in caso di impianti o strutture che vanno a incidere sulle parti comuni dell'edificio;

d) copia del titolo edilizio abilitativo, ove previsto.

9. (Procedure istruttorie)

9.1 - Il Comune accerta tutte le condizioni e i requisiti di ammissibilità della domanda, secondo le prescrizioni istruttorie di cui ai precedenti paragrafi.

9.2 - Il requisito della non esecuzione delle opere anteriormente al 1° giugno dell'anno di presentazione della domanda, può essere accertato dal Comune mediante visita di un proprio incaricato ovvero in base alla data riportata su fatture o bonifici relativi alla conclusione dei lavori o all'acquisto del bene.

9.3 - I Comuni, ai fini della formazione della graduatoria annuale regionale degli aventi diritto, segnalano alla Regione, entro il 30 giugno di ciascun anno, le domande pervenute nei termini previsti al punto 8.1.

9.4 - La Regione, entro il 15 settembre, approva la graduatoria delle domande ammesse e successivamente trasferisce ai Comuni gli importi relativi agli aventi diritto liquidabili in base alle risorse finanziarie a disposizione.

9.5 - Tutte le domande inserite nell'ultima graduatoria approvata e non soddisfatte per insufficienza di fondi restano valide per i cinque anni successivi.

10. (Criteri per la formazione della graduatoria regionale)

10.1 - In sede di formazione annuale della graduatoria regionale, i richiedenti ammessi sono inseriti attribuendo a ciascuno un punteggio determinato secondo le seguenti disposizioni.

10.2 - In relazione al grado di handicap o alla percentuale di invalidità, si attribuisce un punteggio massimo di 60 punti su 100 (60/100), con le modalità di seguito indicate:

1) domanda presentata da persona con *handicap grave* (art. 3 comma 3 legge 5 febbraio 1992, n. 104) invalido civile totale (100%) con indennità di accompagnamento in quanto non deambulante, 60 punti/100 (60/100);
2) domanda presentata da persona con *handicap grave* (art. 3 comma 3 legge 5 febbraio 1992, n. 104) invalido civile (oltre il 74% e fino 100%) con ridotta deambulazione, ovvero non vedente 48 punti/100 (48/100);
3) domanda presentata da persona con *handicap* (art. 3 comma 1 legge 5 febbraio 1992, n. 104 invalido civile (oltre il 74% e fino 100%) 36 punti/100 (36/100);
4) domanda presentata da persona con invalidità civile parziale oltre il 74% e fino al 99% 24 punti/100 (24/100);
5) domande presentate da persona con invalidità civile parziale oltre il 67% e fino al 73% 12 punti/100 (12/100).

10.3 - In relazione all'età del richiedente, si attribuisce un punteggio massimo pari a 20 punti su 100 (20/100), con le modalità di seguito indicate:
1) fino ad anni 25, 20 punti/100 (20/100);
2) tra 25 e 65 anni 15 punti/100 (15/100);
3) oltre i 65 anni 10 punti/100 (10/100).

10.4 - In relazione alla situazione economica del nucleo familiare del richiedente, si attribuisce un punteggio massimo pari a 20 punti su 100 (20/100), con le modalità di seguito indicate:
1) ISEE fino a €. 11.000,00=, 20 punti/100 (20/100);
2) ISEE fino a €. 20.000,00=, 15 punti/100 (15/100);
3) ISEE fino a €. 30.000,00=, 10 punti/100 (10/100).

10.5 - Nel caso in cui, a seguito dell'applicazione dei predetti criteri di punteggio, vi siano ancora situazioni di parità di condizioni, le istanze sono collocate in graduatoria:
I. secondo la data di presentazione delle domanda presso il Comune di residenza;
II. a parità di data di presentazione, secondo la minore età anagrafica del richiedente disabile;
III. a parità di età anagrafica secondo la minor spesa ammessa a contributo.

10.6 - Sono possibili aggiornamenti dei dati di richiedenti già inseriti e non ancora liquidati (es. aggravamento invalidità civile, integrazione del preventivo, presentazione del consuntivo), in sede di approvazione annuale della graduatoria e sulla base di esplicita richiesta di integrazione trasmessa dal comune competente.

11. (Entità massima del contributo spettante)

11.1 - L'ammontare del contributo è determinato tenendo conto del preventivo di spesa, fino ad un massimo di costo riconoscibile pari a 120.000,00= euro, sommando gli importi derivanti dall'applicazione delle percentuali e degli scaglioni seguenti:

a) 50% per importi fino a 15.000,00= euro;
b) 30% per importi tra 15.001,00 e 30.000,00= euro;
c) 20% per importi tra 30.001,00= e 60.000,00= euro;
d) 10% per importi tra 60.001,00= e fino a 120.000,00= euro.

11.2 - La spesa riconoscibile è comunque limitata alle opere strettamente necessarie all'intervento (sono esclusi ad esempio i costi relativi all'acquisto di fondi o aree), ma comprende anche gli eventuali oneri progettuali.

11.3 - Ai fini della determinazione della spesa riconoscibile non viene considerata l'Iva indicata nelle fatture di pagamento.

12. (Liquidazione dei contributi da parte dei Comuni)

12.1 La liquidazione del contributo è subordinata alla esecuzione delle opere e alla relativa presentazione delle fatture di spesa.

12.2 - Ai fini della liquidazione del contributo in un'unica soluzione, da effettuarsi da parte del Comune, a lavori ultimati il beneficiario inoltra, nei diversi casi previsti, la seguente documentazione:

- il certificato di regolare esecuzione redatto dal Direttore dei lavori per opere che comportano, a termini di legge, la necessaria assistenza di un tecnico abilitato, ovvero sottoscritto dalla ditta che ha effettuato la fornitura e/o l'installazione;
- il certificato di collaudo di cui all'articolo 22 della legge regionale 12 aprile 1994 n.19;
- fatture quietanzate e/o bonifici bancari ovvero altra documentazione attestante le spese sostenute.

12.3 - Il termine per l'esecuzione dei lavori e la presentazione della suesposta documentazione è pari a 240 giorni a decorrere dalla comunicazione del Comune all'interessato della disponibilità del contributo.

12.4 - Il Comune, prima di procedere alla liquidazione del finanziamento regionale, è tenuto a compiere verifiche a campione circa la regolare esecuzione delle opere nonché la loro conformità al progetto o alle indicazioni presentate.

12.5 - Il contributo non è cumulabile con altri contributi diretti, assegnati per lo stesso intervento. Qualora il richiedente dichiari di aver chiesto o già ottenuto altro beneficio in misura inferiore a quella prevista dalla normativa regionale, verrà erogata la differenza dell'importo cifra spettante in base alla normativa regionale. Qualora invece il richiedente abbia chiesto o già ottenuto altro beneficio in misura superiore a quella prevista

dalla normativa regionale, il contributo non è erogabile ovvero la domanda non è ammissibile. In sede istruttoria e comunque al momento della liquidazione, l'ufficio comunale competente può compiere ulteriori accertamenti in ordine alle dichiarazioni dell'interessato.

12.6 - Di norma non sono ammesse variazioni nella esecuzione degli interventi per cui si richiede il contributo. Tuttavia l'Amministrazione comunale, preventivamente informata, può autorizzare scelte differenti purché rientranti nel medesimo genere (es.: da installazione di ascensore a installazione di montascale).

12.7 - Qualora la spesa effettivamente sostenuta risulti inferiore a quella ammessa, il contributo è ridotto proporzionalmente ovvero rideterminato secondo i criteri di cui al paragrafo 11.

12.8 - Qualora la spesa effettiva risulti superiore a quella prevista, il contributo rimane quello inizialmente determinato.

12.9 - Le somme eventualmente recuperate per effetto di provvedimenti di riduzione del contributo, sono restituite dal Comune alla Regione.

12.10 - In caso di decesso del richiedente (successivamente alla realizzazione delle opere di abbattimento delle barriere architettoniche e precedentemente all'inserimento della domanda nella graduatoria regionale) il contributo viene devoluto agli eredi, così come previsto dalla DGR n. 4712 del 21 novembre 1997.

13. (Decadenza e revoca)

13.1 - La mancata realizzazione delle opere o la mancata presentazione della documentazione di cui al precedente punto 12.2, entro i termini stabiliti, comporta la decadenza dal contributo.

13.2 - Qualora le opere realizzate e i beni acquistati non risultino conformi alla documentazione allegata alla domanda di contributo, è disposta la revoca dello stesso da parte dell'ente competente all'istruttoria.

13.3 - Le somme eventualmente recuperate per effetto di provvedimenti di decadenza o revoca, sono restituite dal Comune alla Regione.

13.4 - I Comuni trasmettono alla Regione il rendiconto dei contributi erogati entro un anno dal trasferimento dei fondi, provvedendo alla restituzione delle somme rimaste eventualmente inutilizzate.

14. (Rapporti con le procedure della legge 13/89)

14.1 Rispetto ai contributi previsti dalla legge 9 gennaio 1989 n. 13, il soggetto interessato – qualora non possieda i requisiti previsti dai presenti criteri o comunque non intenda accedere al sostegno regionale – propone una diversa istanza secondo le condizioni stabilite dalla normativa nazionale.

14.2 – In ogni caso i contributi (regionale e statale) sono alternativi e l'istruttoria delle loro domande si sviluppa in modo distinto, portando all'approvazione di due specifiche graduatorie.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 05/02/2021 N. 80

Verifica di Assoggettabilità Variante al PRG per realizzazione villaggio turistico in loc. Corma - Loano

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

- Ai sensi dell'art.13, comma 6 della l.r.n.32/2012 e s.m., di assoggettare alla procedura di VAS di cui all'art. 9 e sgg della medesima l.r.n.32 la variante al PRG di Loano sottesa all'approvazione di un progetto di villaggio turistico in località Corma per le ragioni e secondo le indicazioni riportate nella relazione tecnica n.231 del 19.1.2021 allegata alla presente deliberazione quale sua parte integrante ed essenziale;
- Di disporre che il presente atto venga pubblicato, per estratto, sul BURL e integralmente sul sito WEB dell'Autorità procedente e della Regione ai sensi di legge.

Contro il presente atto può essere inoltrato ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria entro 60 giorni o alternativamente ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica comunicazione o pubblicazione.

IL SEGRETARIO
Roberta Rossi

(allegato omesso)

DECRETO DEL DIRDETTORE GENERALE SETTORE ASSETTO DEL TERRITORIO DEL 03/02/2021 N. 577

Accordo di avvalimento sottoscritto con Autorità di Bacino Distrettuale Appennino Settentrionale. Approvazione della variante al piano di bacino stralcio del torrente Nimbalto, relativa alla riperimetrazione delle fasce di inondabilità del rio Ranzi, in Comune di Pietra Ligure (SV)

IL VICE DIRETTORE GENERALE

RICHIAMATI:

il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale", ed in particolare, la parte terza, recante norme in materia di difesa del suolo, come modificata con L. 28 dicembre 2015, n. 221, che ha innovato il sistema previgente di pianificazione di bacino, prevedendo al riguardo la soppressione delle Autorità di Bacino ex lege 183/1989 e l'istituzione delle nuove Autorità di bacino distrettuali, ed in particolare del nuovo distretto idrografico dell'Appennino Settentrionale di cui all'art. 64, comma 1, lettera c), comprendente i bacini liguri ricadenti nel territorio della soppressa Autorità di Bacino regionale ligure, nonché il c. 4 bis dell'art. 68 del D.Lgs. 152/2006, come introdotto dall'art. 54 c. 3 del D.L. 16/07/2020 n.76, convertito, con modificazioni, dalla L. n.120/2020 che prevede che, nelle more dell'adozione dei piani e dei relativi stralci, di cui agli articoli 65 e 67, comma 1, ovvero dei loro aggiornamenti, le modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico emanati dalle soppresse Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183, derivanti dalla realizzazione di interventi collaudati per la mitigazione del rischio, dal verificarsi di nuovi eventi di dissesto idrogeologico o da approfondimenti puntuali del quadro conoscitivo, siano approvate con proprio atto dal Segretario generale dell'Autorità di bacino distrettuale, d'intesa con la Regione territorialmente competente e previo parere della Conferenza Operativa;

l'accordo sottoscritto in data 29/10/2018, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della legge 241/1990, tra Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale e Regione Liguria (nel seguito "Accordo"), di cui alla d.g.r. 852 del 24/10/2018, ad oggetto "Svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune in materia di difesa del suolo e tutela delle acque nel territorio dei bacini regionali liguri", finalizzato ad assicurare la continuità della gestione tecnico- amministrativa dei piani di bacino stralcio per l'assetto idrogeologico (PAI) regionali liguri a seguito dell'entrata in vigore del d.p.c.m. 4 aprile 2018, pubblicato nella GURI – Serie generale n. 135 del 13.06.2018, che ha portato a conclusione la riforma distrettuale;

il Decreto del Segretario Generale (nel seguito DSG) dell'Autorità Distrettuale n.49 del 7/11/2018, con il quale, ai sensi dell'art. 3 dell'Accordo, sono state stabilite le modalità procedurali per la gestione dei PAI vigenti, che confermano gli indirizzi procedurali previgenti in materia di pianificazione di bacino regionale;

RICHIAMATO, altresì il Decreto del Direttore Generale n. 7592 del 9/12/2020, ad oggetto "Accordo di avvalimento sottoscritto con Autorità di Bacino Distrettuale Appennino Settentrionale. Adozione della variante al piano di bacino stralcio del torrente Nimbalto, relativa alla riperimetrazione delle fasce di inondabilità del rio Ranzi, in comune di Pietra Ligure (SV)", con il quale, ai fini dell'avvio della fase di pubblicità partecipativa e dell'adozione delle misure di salvaguardia, è stata adottata la variante in oggetto;

DATO ATTO che:

la gestione dei piani di bacino liguri regionali, vigenti fino alla emanazione di analoghi atti a livello distrettuale in forza del disposto dell'art. 170, c.11 del d.lgs. 152/2006, rientra nelle competenze della nuova Autorità di bacino distrettuale;

al fine di garantire la continuità tecnico-amministrativa e gestionale nell'ambito del territorio afferente alla ex Autorità di bacino regionale, nell'attuale fase di riorganizzazione e transizione verso strumenti di pianificazione distrettuali omogenei, in data 29/10/2018 è stato sottoscritto l'Accordo di collaborazione sopra richiamato, che, in particolare, ha previsto l'avvalimento, da parte dell'Autorità di bacino distrettuale, delle strutture regionali che hanno svolto funzioni di Autorità di bacino regionale;

secondo l'Accordo, in coerenza con l'art. 170, c.11 del d.lgs 152/2006 nonché con gli indirizzi ex DSG n.49/2018, le suddette attività sono svolte sulla base degli atti, indirizzi e criteri adottati nell'ambito del regime normativo previgente in materia di pianificazione di bacino;

PREMESSO che:

con il citato decreto del Direttore Generale n. 7592 - 2020 è stata adottata, ai fini dell'avvio della fase di pubblicità partecipativa e dell'attivazione delle necessarie misure di salvaguardia, la variante al piano di bacino del torrente Nimbalto relativa alla riperimetrazione delle fasce di inondabilità del rio Ranzi, in comune di Pietra Ligure (SV), sulla base di uno studio idraulico di dettaglio, aggiornato a seguito degli interventi realizzati sul corso d'acqua;

a seguito dell'adozione della variante di cui sopra, sono state svolti dagli uffici regionali i previsti adempimenti connessi alla fase di pubblicità partecipativa, al fine di consentire a chiunque fosse interessato di esprimere eventuali osservazioni;

durante il periodo di pubblicità, non sono pervenute osservazioni;

CONSIDERATO che, per quanto sopra, non risulta necessario apportare modifiche agli elaborati della variante adottata con DDG 7592 - 2020;

CONSIDERATO, peraltro che, nella presente variante vengono aggiornati, come indicato nel decreto di adozione, gli ulteriori elaborati di Piano, diretta conseguenza delle modifiche di che trattasi e pertanto non assoggettati alla pubblicità partecipativa;

RITENUTO, pertanto, alla luce delle argomentazioni sopra svolte, che il Direttore del Dipartimento Ambiente e Protezione civile, operando in nome e per conto dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale, in applicazione dell'Accordo di avvalimento e delle modalità procedurali di cui al DSG n. 49/2018, approvi la variante al piano di bacino del torrente Nimbalto relativa alla riperimetrazione delle fasce di inondabilità del rio Ranzi, in comune di Pietra Ligure, costituita dai seguenti elaborati, contenuti nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto:

1) Relazione generale;
2) Piano degli interventi;
3) Carta delle fasce fluviali;
4) Carta degli interventi;
5) Carta del rischio idraulico;
6) Carta delle aree inondabili;
7) Verifiche idrauliche.

DATO ATTO che, in coerenza con le modalità procedurali di cui al DSG n. 49/2018: la variante in oggetto entrerà in vigore alla data di pubblicazione sul BURL;

con l'entrata in vigore della variante, cessano le misure di salvaguardia introdotte con DDG 7592 - 2020;

gli elaborati approvati saranno consultabili presso la Regione e il Comune interessato, nonché sul portale regionale dedicato all'ambiente www.ambienteinliguria.it, nella sezione relativa ai piani di bacino, all'indirizzo http://www.pianidibacino.ambienteinliguria.it;

DECRETA

per i motivi indicati in premessa, operando in nome e per conto dell'Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale, in applicazione dell'Accordo di cui alla DGR 852/2018 e delle modalità procedurali di cui al Decreto del Segretario Generale n. 49/2018:

1. di approvare la variante al piano di bacino del torrente Nimbalto relativa alla riperimetrazione delle fasce di inondabilità del rio Ranzi, in comune di Pietra Ligure, costituita dagli elaborati di cui all'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino ufficiale della Regione ai fini della sua entrata in vigore e la pubblicazione della cartografia aggiornata sul portale regionale www.ambienteinliguria.it, all'indirizzo http://www.pianidibacino.ambienteinliguria.it.

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso al T.A.R. Liguria, entro 60 gg. o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 gg. dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

IL VICE DIRETTORE GENERALE
Cecilia Brescianini

(allegato omesso)

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE SETTORE RAPPORTI DI LAVORO E CONTRATTI DEL PERSONALE DIPENDENTE E CONVENZIONATO DEL SSR 04/02/2021 N. 600

Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale. Nomina, nel Collegio Didattico Regionale, del rappresentante dei Docenti del corso delle attività didattiche di natura Teorica, e del rappresentante dei Medici Tutori di Medicina Generale e dei Pediatri di Libera Scelta del corso delle attività didattiche di natura Pratica, ai sensi della dell'art. 4, comma allegato A) della DGR n. 628/2015.

IL DIRETTORE GENERALE

RICHIAMATI:

- il Decreto Legislativo 17 agosto 1999, n. 368 "Attuazione della direttiva 93/16/CEE in materia di libera circolazione dei medici e di reciproco riconoscimento dei loro diplomi, certificati ed altri titoli" e ss.mm.ii.,

- il decreto del Ministro della Salute 7 marzo 2006 "Principi fondamentali per la disciplina unitaria in materia di formazione specifica in medicina generale" pubblicato sulla G.U. n. 60 del 13/3/2006, e ss.mm.ii.;

le deliberazioni della Giunta Regionale:

- n. 1338 del 31/10/2014 "Nomina Direttore del Centro Regionale di riferimento per la formazione specifica in medicina generale di cui al D. Lg.vo 368/99";
- n. 628 del 24/04/2015 "Nuove modalità organizzative e gestionali per i corsi di formazione specifica in medicina generale di cui al D. Lg.vo 368/99 e ss.mm.ii.";
- n. 945 del 17/11/2017 "Nuove modalità organizzative e gestionali per i corsi di formazione specifica in medicina generale di cui al D. Lg.vo 368/99 e ss.mm.ii. Nomina Direttore del Centro Regionale di riferimento per la formazione specifica in medicina generale";
- n. 743 del 12/09/2018 recante "Rinnovo Comitato Tecnico per la Formazione Specifica in medicina generale, nomina dei membri regionali";
- n. 6 del 15/01/2021 "Nuove modalità organizzative e gestionali per i corsi di formazione specifica in medicina generale di cui al D. Lg.vo 368/99 e ss.mm.ii. Nomina Direttore del Centro Regionale di riferimento per la formazione specifica in medicina generale. Triennio 2020-2023;

i decreti del Direttore Generale del Dipartimento Salute e Servizi Sociali:

- n. 130 dell'11/05/2017 recante "Attuazione DGR n. 628/2015 relativa a nuove modalità organizzative e gestionali per i corsi di formazione specifica in medicina generale. Nomina rappresentanti dei docenti e tutori in CD. Individuazione rappresentante tirocinante in CT. Modifica libretto individuale di profitto";
- n. 1284 del 17/09/2018 "Rinnovo del Comitato Tecnico Regionale per la formazione specifica in medicina generale, ai sensi del D.Lgg.vi 368/99 e 277/2003, D.M. 7 marzo 2006 e 13 aprile 2007 in attuazione alla DGR n. 628/15";
- n. 7585 del 09/12/2020 ad oggetto "Corsi di formazione specifica in medicina generale (D.Lg.vo 368/99). Nomina Coordinatori dell'Attività didattiche di natura Pratica e Teorica";

i decreti del Dirigente:

- n. 6334 del 23/12/2016 "Aggiornamento dell'Elenco regionale dei Docenti dei corsi di formazione specifica in medicina generale. Approvazione candidati idonei ed inserimento degli stessi nell'Elenco (DGR n. 320/2016)";
- n. 6037 del 7/12/2017 " Elenco regionale dei "Medici Tutori di Medicina Generale" ed Elenco regionale dei "Medici Tutori Pediatri di Libera Scelta" di cui al D.Lg.vo 368/99 e DGR 628/2015 e ss.mm.ii.";

CONSIDERATO che:

- l'art. 4 comma 2 dell'allegato A alla DGR 628/2015, prevede che il rappresentante dei docenti del corso delle attività didattiche di natura teorica e il rappresentante dei medici tutori di medicina generale del corso delle attività didattiche di natura pratica sono proposti dal Comitato Tecnico Regionale per la Medicina Generale, che li individua tra i nominativi inseriti nei rispettivi Elenchi regionali, e nominati dal Direttore Generale del Dipartimento regionale competente in materia di Formazione Sanitaria, quali membri del Collegio Didattico Regionale;
- con Decreto del Direttore Generale n. 130 dell' 11/05/2017 sono stati nominati ,in qualità di membri del Collegio Didattico Regionale, la Dott.ssa Rossi Cristina quale rappresentante dei Medici Tutori, e il Dott. Volpi Claudio quale rappresentante dei Docenti;

CONSIDERATO che:

- in data 21.01.2021 con nota, pervenuta allo scrivente Settore PEC n. 29042 il 27.01.202, il Direttore del Centro Regionale di Riferimento per la Formazione Specifica in Medicina Generale ha reso noto, di avere chiesto al Presidente del Comitato Tecnico Regionale per la Medicina Generale di riunire lo stesso, al fine di procedere alla designazione sia del rappresentante dei docenti del corso delle attività didattiche di natura Teorica sia del rappresentante dei Medici Tutori di Medicina Generale e Pediatri di Libera Scelta del corso delle attività didattiche di natura Pratica in qualità di componenti del Collegio Didattico, in quanto la Dott.ssa Rossi Cristina ha rassegnato le proprie dimissioni e il Dott. Volpi Claudio è in quiescenza;
- in data 27.01.2021 il Presidente del Comitato Tecnico Regionale per la Medicina Generale con propria comunicazione e-mail - agli atti dello scrivente Settore- ha proposto al Direttore Generale del Dipartimento Salute e Servizi Sociali della Regione Liguria, alla luce delle difficoltà per alcuni componenti del Comitato Tecnico Regionale di essere presenti, di convocare una seduta urgente Telematica, ai sensi dell'art. 2 comma 6 della DGR n. 628/15, al fine di approvare e ratificare i seguenti nominativi dallo stesso designati:
  - **Dott. Gianlorenzo Bruni**, rappresentante dei docenti del corso delle attività didattiche di natura Teorica;
  - **Dott. Giuseppe Noberasco**, rappresentante dei medici tutori di medicina generale del corso delle attività didattiche di natura Pratica;

RITENUTO, pertanto, di procedere con urgenza il giorno 28 gennaio 2021 dalle ore 09:00 alle ore 18:00 alla convocazione Telematica del Comitato Tecnico Regionale per la Medicina Generale, per dare facoltà ai componenti dello stesso di esprimere l'approvazione via e-mail alle designazioni proposte dal Presidente del Comitato Tecnico Regionale sopra indicate;

VISTO E CONSIDERATO che i componenti del Comitato Tecnico Regionale per la Medicina Generale hanno trasmesso le e-mail di risposta, agli atti dello scrivente Settore Rapporti di lavoro e contratti del personale dipendente e convenzionato del SSR registrati con Protocollo Generale n. 39813 del 2.2.2021,

esprimendo parere favorevole alle due designazioni sopra citate e che in caso di mancata risposta è valso, come comunicato nella nota di convocazione, il principio di silenzio assenso;

PRESO ATTO che i nominativi sopra indicati dal Comitato Tecnico Regionale per la Formazione Specifica in medicina generale fanno parte rispettivamente degli Elenchi regionali approvati con i richiamati decreti dirigenziali 6334/16 e 6037/17;

RITENUTO, ai sensi della DGR n. 628 del 24/04/2015, allegato A, art. 4 comma 2, di nominare Dott. Gianlorenzo Bruni rappresentante dei Docenti del corso delle attività didattiche di natura Teorica e il Dott. Giuseppe Noberasco rappresentante dei Medici Tutori di Medicina Generale del corso delle attività didattiche di natura Pratica, quali componenti del Collegio Didattico Regionale del Centro Regionale di Riferimento per la Formazione Specifica in Medicina Generale;

DECRETA

Per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate:

di prendere atto che la Dott.ssa Rossi Cristina ha rassegnato le proprie dimissioni dall'incarico di rappresentante dei Medici Tutori di Medicina Generale del corso delle attività didattiche di natura Pratica, e il Dott. Volpi Claudio rappresentante dei Docenti del corso delle attività didattiche di natura Teorica è in quiescenza;

di nominare, ai sensi della DGR 628/2015, allegato A, art. 4 comma 2, quali membri del Collegio Didattico Regionale per i corsi triennali di Formazione Specifica in Medicina Generale i seguenti Medici:

1. **Dott. Gianlorenzo Bruni** rappresentante dei Docenti del corso delle attività didattiche di natura Teorica;
2. **Dott. Giuseppe Noberasco** rappresentante dei Medici Tutori di Medicina Generale del corso delle attività didattiche di natura Pratica;

di stabilire che il rappresentante dei Medici Tutori e il rappresentante dei Docenti, quali membri del Collegio Didattico Regionale, restano in carica tre anni e possono essere riconfermati.

di ribadire che tali designazioni non comportano alcun onere a carico delle finanze regionali.

IL DIRETTORE GENERALE
Francesco Quaglia

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE SETTORE ASSETTO DEL TERRITORIO 09/02/2021 N. 708

Accordo di avvalimento sottoscritto con A.d.B. Distrettuale Appennino Settentrionale. Approvazione della variante al Piano di bacino stralcio Ambito 4 - T. Armea e Rio Fonti, relativa all'aggiornamento del quadro della pericolosità geomorfologica ed idraulica, in loc. Vallone Cascine nel Comune di Sanremo (IM).

IL VICE DIRETTORE

RICHIAMATI:

il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale", ed in particolare, la parte terza, recante norme in materia di difesa del suolo, come modificata con L. 28 dicembre 2015, n. 221, che ha innovato il sistema previgente di pianificazione di bacino, prevedendo al riguardo la soppressione delle Autorità di Bacino ex lege 183/1989 e l'istituzione delle nuove Autorità di bacino distrettuali, ed in particolare del nuovo distretto idrografico dell'Appennino Settentrionale di cui all'art. 64, comma 1, lettera c), comprendente i bacini liguri ricadenti nel territorio della soppressa Autorità di Bacino regionale ligure, nonché il c. 4 bis dell'art. 68 del D.Lgs. 152/2006, come introdotto dall'art. 54 c. 3 del D.L. 16/07/2020 n.76, convertito, con modificazioni, dalla L. n.120/2020 che prevede che, nelle more dell'adozione dei piani e dei relativi stralci, di cui agli articoli 65 e 67, comma 1, ovvero dei loro aggiornamenti, le modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico emanati dalle soppresse Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183, derivanti dalla realizzazione di interventi collaudati per la mitigazione del rischio, dal verificarsi di nuovi eventi di dissesto idrogeologico o da approfondimenti puntuali del quadro conoscitivo, siano approvate con proprio atto dal Segretario generale dell'Autorità di bacino distrettuale, d'intesa con la Regione territorialmente competente e previo parere della Conferenza Operativa;

l'accordo sottoscritto in data 29/10/2018, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della legge 241/1990, tra Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale e Regione Liguria (nel seguito "Accordo"), di cui alla d.g.r. 852 del 24/10/2018, ad oggetto "Svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune in materia di difesa del suolo e tutela delle acque nel territorio dei bacini regionali liguri", finalizzato ad assicurare la continuità della gestione tecnico- amministrativa dei piani di bacino stralcio per l'assetto idrogeologico (PAI) regionali liguri a seguito dell'entrata in vigore del d.p.c.m. 4 aprile 2018, pubblicato nella GURI – Serie generale n. 135 del 13.06.2018, che ha portato a conclusione la riforma distrettuale;

il Decreto del Segretario Generale (nel seguito DSG) dell'Autorità Distrettuale n.49 del 7/11/2018, con il quale, ai sensi dell'art. 3 dell'Accordo, sono state stabilite le modalità procedurali per la gestione dei PAI vigenti, che confermano gli indirizzi procedurali previgenti in materia di pianificazione di bacino regionale.

RICHIAMATI, altresì, i criteri ed indirizzi di riferimento dell'Autorità di bacino regionale, che, per le parti ancora applicabili, costituiscono, ai sensi del disposto dell'art. 170, c.11 del d.lgs. 152/2006, tuttora il riferimento ai sensi dell'Accordo e del DSG n. 49/2018 sopra richiamati.

DATO ATTO che:

la gestione dei piani di bacino liguri regionali, vigenti fino alla emanazione di analoghi atti a livello distrettuale in forza del disposto dell'art. 170, c.11 del d.lgs. 152/2006, rientra nelle competenze della nuova Autorità di bacino distrettuale;

al fine di garantire la continuità tecnico-amministrativa e gestionale nell'ambito del territorio afferente alla ex Autorità di bacino regionale, nell'attuale fase di riorganizzazione e transizione verso strumenti di pianificazione distrettuali omogenei, in data 29/10/2018 è stato sottoscritto l'Accordo di collaborazione sopra richiamato, che, in particolare, ha previsto l'avvalimento, da parte dell'Autorità di bacino distrettuale, delle strutture regionali che hanno svolto funzioni di Autorità di bacino regionale;

tale accordo è tuttora vigente e, come da intese intercorse con AdB distrettuale, è da considerarsi compatibile e attuativo del disposto del comma 4 bis dell'art 68 del D.Lgs. n. 152/2006, fermi restando gli ulteriori necessari adempimenti previsti dalla norma stessa, con particolare riferimento alla acquisizione del preventivo parere della conferenza operativa;

secondo l'Accordo, in coerenza con l'art. 170, c.11 del d.lgs 152/2006 nonché con gli indirizzi ex DSG n.49/2018, le suddette attività sono svolte sulla base degli atti, indirizzi e criteri adottati nell'ambito del regime normativo previgente in materia di pianificazione di bacino.

PREMESSO che:

il Piano di Bacino Ambito 4 - T.Armea e Rio Fonti, all'art.12 c.2 lett. c) delle Norme di Attuazione, prevede che per le cosiddette Aree Speciali, tra cui rientrano le aree di discariche dismesse e di riporti antropici (aree speciali di Tipo B2), siano rappresentate nella Carta della Suscettività al Dissesto individuandone, contestualmente, l'effettivo grado di suscettività al dissesto secondo quanto previsto dalla normativa di Piano, con l'applicazione del conseguente regime normativo;

l'area sita nel Comune di Sanremo, in località Vallone Cascine, è interessata dalla presenza di un esteso corpo di discarica, denominata Trasca, venutosi a creare nel corso degli anni 1980/1986 a seguito dell'abbancamento dei materiali di scavo provenienti dalla realizzazione delle gallerie necessarie per lo spostamento della tratta San Lorenzo al Mare – Ospedaletti. La discarica occupa la parte terminale del bacino del Rio delle Cascine, affluente del T.Armea, e si estende dal viadotto dell'autostrada dei Fiori fini alla confluenza, su un'areale poco superiore ai 55.000 mq.

l'iniziale progetto di discarica (approvato dal Comune di Sanremo, concessione edilizia n. 351 bis dello 02/06/1980) prevedeva la riprofilatura del riporto con sottostante tombinatura interrata in cui doveva scorrere il Rio delle Cascine. A causa di problematiche gestionali ed esecutive, il progetto originario non solo non è stato attuato ma si sono, anche, manifestate situazioni di criticità di carattere idraulico che hanno indotto a ritenere la sussistenza di possibili ripercussioni negative sulla stabilità del corpo di discarica, da cui sono conseguite le attuali classificazioni di pericolosità geomorfologica ed idraulica rappresentate nel vigente PAI.

nella Carta della Suscettività al Dissesto (Tav. 15 sud) del Piano di Bacino l'areale della discarica ex Trasca ricade in classe B2 "Aree di discariche dismesse e riporti antropici", per la quale è stata individuata la classe di suscettività al dissesto elevata, di tipo PG3a. Nella Carta delle Fasce Fluviali (Tav. 14 sud) del Piano di Bacino risulta una fascia derivante da aree storicamente inondate (di tipo a*);

il corpo di discarica è stato interessato da interventi di messa in sicurezza, che hanno riguardato sia gli aspetti idraulici e geomorfologici, svolti da un Soggetto Privato che ha acquisito la proprietà dell'area. L'inizio lavori è stato comunicato al Comune di Sanremo in data 25/09/2015, il collaudo statico in data 06/02/2017 e 17/02/2017, il collaudo delle opere idrauliche in data 06/03/2017 con integrazione del 29/05/2017, la Fine lavori in data 10/08/2018;

gli interventi di natura idraulica hanno riguardato la nuova inalveazione del rio Cascine lungo il fianco destro (orografico), mediante un canale a cielo aperto a monte, tombinatura nella parte centrale e canale a cielo aperto a valle (per totali 800 ml ca.), dimensionato per la portata 200ennale con franco idraulico mediamente pari a 1 metro lungo tutto il canale ed avendo derogato, secondo la vigente normativa, al franco cinetico. Quelli di geomorfologici la riprofilatura della morfologia con gradonature dimensionate e verificate secondo le NTC, inerbimento e ricomposizione ambientale;

il Comune di Sanremo con nota PG/2020/0042682 del 05-02-2020 (rif. Prot.RL) ha richiesto la riclassificazione di pericolosità geomorfologica ed idraulica in ragione degli interventi eseguiti.

CONSIDERATO che:

il competente Settore Assetto del Territorio ha predisposto, in attuazione di quanto disposto dall'art.16 bis delle Norme di Attuazione del Piano di Bacino, la specifica proposta di variante locale al Piano di Bacino vigente, procedendo, in primo luogo, all'esame della documentazione tecnica trasmessa dal Comune di Sanremo riguardante il progetto di sistemazione idrogeologica dell'area;

l'attività istruttoria regionale ha comportato anche lo svolgimento di un apposito sopralluogo di verifica in sito, che ha permesso di confermare i principali caratteri di superficie dell'area descritti nella documentazione tecnica a corredo dell'istanza e prendere atto dei lavori svolti come da certificati di collaudo;

sulla base dell'attività istruttoria complessivamente condotta è stata quindi attribuita a tutta l'area un grado suscettività al dissesto "alta" di tipo Pg3b, ritenuto adeguato a rappresentare il grado di pericolosità geomorfologica del sito e coerente con le aree circostanti, già classificate Pg2 nel Piano di Bacino vigente, unitamente ad una classificazione quale "Area Speciale di tipo B2 - Discariche dismesse e riporti antropici". " Viene anche l'identificata una fascia di inondabilità di tipo C, pericolosità idraulica bassa, nella Carta delle Fasce Fluviali in luogo della fascia a* - aree storicamente inondate;

la variante riguarda aspetti meramente tecnici, finalizzati all'aggiornamento del quadro di pericolosità (geomorfologico ed idraulico) del piano di bacino e non incidenti sulle linee fondamentali del piano stesso, non configurandosi quindi come varianti "sostanziali";

la variante rientra pertanto nella fattispecie di cui all'art.3 c.2 lett. a) dell'Accordo, relativo alle varianti cd "non sostanziali" ai Piani vigenti;

CONSIDERATO, altresì, che, nella presente variante vengono aggiornati ulteriori elaborati di Piano in diretta conseguenza delle modifiche di che trattasi.

CONSIDERATO inoltre che:

alla luce del disposto del comma 4bis dell'art 68 del D.lgs. n. 152/2006 ai fini dell'approvazione della variante in questione è necessaria, l'acquisizione del preventivo parere della Conferenza Operativa dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale;

tale parere è stato espresso, con esito favorevole, nella seduta della Conferenza Operativa dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale svolta il 15/12/2020.

RITENUTO, pertanto, alla luce delle argomentazioni sopra svolte, che il Direttore del Dipartimento Ambiente e Protezione Civile, operando in nome e per conto dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale, in applicazione dell'Accordo di avvalimento e delle modalità procedurali di cui al DSG n. 49/2018, approvi la variante Piano di Bacino Ambito 4 - T.Armea e Rio Fonti relativa alla classificazione di pericolosità geomorfologica del corpo di discarica ex Trasca e perimetrazione delle fasce di inondabilità del rio delle Cascine, in comune di Sanremo (IM), costituita dai seguenti elaborati, di cui agli allegati da 1 a 7, parti integranti e sostanziali del presente atto:

1) Carta di suscettività al dissesto;
2) Carta delle fasce di inondabilità;
3) Carta del rischio idraulico;
4) Carta degli interventi;
5) Piano degli interventi (scheda Intervento di Piano cod. IBp5);
6) Planimetria e sezioni
7) Verifiche idrauliche Rio Cascine.

DATO ATTO che, in coerenza con le modalità procedurali di cui al DSG n. 49/2018: la variante in oggetto entrerà in vigore alla data di pubblicazione sul BURL;

gli elaborati approvati saranno consultabili presso la Regione e il Comune interessato, nonché sul portale regionale dedicato all'ambiente www.ambienteinliguria.it, nella sezione relativa ai piani di bacino, all'indirizzo http://www.pianidibacino.ambienteinliguria.it;

DECRETA

per i motivi indicati in premessa, operando in nome e per conto dell'Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale, in applicazione dell'Accordo di cui alla DGR 852/2018 e delle modalità procedurali di cui al Decreto del Segretario Generale n. 49/2018:

1. di approvare la variante al Piano di Bacino Ambito 4 - T.Armea e Rio Fonti relativa alla classificazione di pericolosità geomorfologica del corpo di discarica ex Trasca e perimetrazione delle fasce di inondabilità del rio delle Cascine, in comune di Sanremo (IM), costituita dagli elaborati di cui agli allegati da 1 a 7, parti integranti e sostanziali del presente atto;
2. di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino ufficiale della Regione ai fini della sua entrata in vigore e la pubblicazione della cartografia aggiornata sul portale regionale www.ambienteinliguria.it, all'indirizzo http://www.pianidibacino.ambienteinliguria.it.

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso al T.A.R. Liguria, entro 60 gg. o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 gg. dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

IL VICE DIRETTORE GENERALE
Cecilia Brescianini

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE POLITICHE SOCIALI, TERZO SETTORE, IMMIGRAZIONE E PARI OPPORTUNITÀ 04/02/2021 N. 590

Registro regionale del Terzo Settore (l.r. 42/2012) - iscrizione nella sezione ODV e cancellazione dalla sezione APS dell'Associazione "ARCHI PET", con sede in Genova.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

Per le motivazioni indicate nelle premesse e qui integralmente richiamate:

1. di cancellare l'Associazione "ARCHI PET", con sede in Genova, codice fiscale 95178650107, dal Registro regionale del Terzo Settore, sezione delle associazioni di promozione sociale, codice ASS-GE-019-2016, ai sensi dell'articolo 18 della legge regionale 42/2012;
2. di iscrivere l'Associazione "ARCHI PET", con sede in Genova, codice fiscale 95178650107, nel Registro regionale del Terzo Settore, sezione delle organizzazione di volontariato, codice alfanumerico ODV-GE-002-2021, ai sensi dell'articolo 17 della legge regionale 6 dicembre 2012, n.42;
3. di dare atto che:
   - ai sensi dell'articolo 17, comma 6 della legge regionale 42/2012, l'iscrizione al Registro costituisce presupposto ai fini della stipula di accordi e convenzioni, diversi dagli affidamenti in appalto, concessione e accreditamento, previsti dalla stessa norma con Regione, enti locali ed enti del settore regionale allargato, come individuati ai sensi dell'articolo 25 della legge regionale 24 gennaio 2006, n.2 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione Liguria – legge finanziaria 2006) e successive modificazioni ed integrazioni e per poter accedere ai contributi previsti dalla medesima legge regionale 42/2012;
   - ai sensi dell'articolo 18, comma 2 della legge regionale 42/2012, le associazioni iscritte al Registro devono comunque comunicare entro sessanta giorni ogni eventuale variazione dello statuto e di quanto contenuto nell'autocertificazione di cui all'articolo 17, comma 2 della stessa legge regionale 42/2012;
   - ai sensi dell'articolo 18, comma 3 della legge regionale 42/2012, la perdita dei requisiti necessari per l'iscrizione, nonché il mancato rispetto degli altri obblighi previsti dalla normativa vigente, comporta la cancellazione dal Registro;
4. di notificare all'Associazione "ARCHI PET", con sede in Genova, copia del presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del decreto legislativo 82/2005;
5. di disporre la pubblicazione, per estratto, del presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR entro sessanta giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

IL DIRIGENTE
Maria Luisa Gallinotti

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE FITOSANITARIO REGIONALE 04/02/2021 N. 597

Costituzione Commissione Unica Regionale per l'espletamento delle prove di verifica in modalità a distanza, per il rilascio delle abilitazioni all'acquisto e utilizzo, alla vendita e all'attività di consulenza per i prodotti fitosanitari.

IL DIRIGENTE

VISTO il D.D. n. 96 del 12 gennaio 2021 recante ulteriori modalità di espletamento delle prove di verifica per il rilascio delle abilitazioni all'acquisto e utilizzo, alla vendita e all'attività di consulenza per i prodotti fitosanitari;

CONSIDERATO che detto decreto stabilisce la costituzione di una Commissione unica regionale per l'espletamento delle prove d'esame in modalità a distanza ;

VISTO Il D.L 14 gennaio 2021 "Ulteriori disposizioni urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e di svolgimento delle elezioni per l'anno 2021" che proroga al 30 aprile 2021 la dichiarazione dello stato di emergenza;

RICHIAMATA la DGR n.19 del 2015 "Nuove disposizioni per il rilascio ed il rinnovo delle abilitazioni alla vendita, all'acquisto e all'uso e per la consulenza sull'impiego dei prodotti fitosanitari in agricoltura" che vede nel Settore Fitosanitario Regionale la struttura competente all'individuazione delle commissioni idonee all'espletamento dell'esame finalizzato al rilascio delle abilitazioni in argomento;

DECRETA

DI COSTITUIRE la Commissione Unica Regionale per l'espletamento degli esami per il rilascio delle abilitazioni all'acquisto e utilizzo, alla vendita e all'attività di consulenza per i prodotti fitosanitari, in modalità a distanza come di seguito riportato:

- un Funzionario con P.O. del Settore Fitosanitario Regionale, con la qualifica di Ispettore Fitosanitario, con funzione di Presidente della Commissione;
- un Dipendente del Settore Fitosanitario Regionale con la qualifica di Ispettore o Agente Fitosanitario;
- un Rappresentante dell'ASL Liguria;

individuati tra i componenti nominati in seno alle Commissioni già istituite in ambito territoriale ai sensi del D.Lgs. 150/12.

DI DISPORRE la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria;

Avverso il presente provvedimento può essere proposta impugnazione di fronte all'autorità giudiziaria competente per territorio, materia e valore nei termini di decadenza di 60 giorni o di prescrizione indicati dalla legge; è possibile inoltre proporre ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di comunicazione, notifica o pubblicazione del presente atto.

IL DIRIGENTE
Bruno Piombo

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE SERVIZI ALLE IMPRESE AGRICOLE E FLOROVIVAISMO 08/02/2021 N. 667

Riconoscimento del Corso di formazione per aspiranti assaggiatori di oli vergini di oliva programmato dall'Associazione Produttori Olivicoli della Liguria (A.P.O.L.) dall'1 al 22 marzo 2021

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di autorizzare, per i motivi in premessa indicati, la A.P.O.L. Liguria (Associazione Produttori Olivicoli della Liguria), con sede Amministrativa a Genova, a effettuare il corso per aspiranti Assaggiatori oli vergini di oliva che si svolgerà presso la sala multifunzionale del Frantoio Lucchi e Guastalli di Via Vincinella 13, S. Stefano Magra (SP) 1, 4, 8, 11, 15, 18 e 22 marzo 2021 con le seguenti modalità:
   - 1a lezione (lunedì 1 marzo) dalle 17.30 alle 22,30 (5 ore);
   - 2a lezione (giovedì 4 marzo) dalle 17.30 alle 22,30 (5 ore);
   - 3a lezione (lunedì 8 marzo) dalle 17.30 alle 22,30 (5 ore);
   - 4a lezione (giovedì 11 marzo) dalle 17.30 alle 22,30 (5 ore);
   - 5a lezione (lunedì 15 marzo) dalle 17.30 alle 22,30 (5 ore);
   - 6 a lezione (giovedì 18 marzo) dalle 17,30 alle 22,30 (5 ore);
   - 7 a lezione (lunedì 22 marzo) dalle 17,30 alle 22,30 (5 ore) e i seguenti requisiti:
   - durata complessiva di 35 ore;
   - sede: Sala Multifunzionale presso il Frantoio Lucchi e Guastalli di Via Vincinella 13, S. Stefano Magra (SP);
   - responsabile: Dott. Marco Lucchi, Panel del Comitato di assaggio professionale C.C.I.A.A. di La Spezia;
2. di determinare a carico della A.P.O.L. Scarl Liguria, per la realizzazione del corso, le seguenti prescrizioni:
   - nell'ambito del corso deve essere prevista una sessione dedicata alla normativa DOP e alle caratteristiche dell'olio DOP "Riviera Ligure" nonché alla programmazione regionale in materia, con l'eventuale coinvolgimento di competente personale della Regione Liguria;
   - durante lo svolgimento del corso deve essere consentito l'accesso ai funzionari del Settore Ispettorato Agrario Regionale al fine di effettuare, a campione, i controlli del caso;
   - ogni cambiamento o variazione del programma, deve essere tempestivamente segnalato alla sede provinciale, competente per territorio, del Settore Ispettorato Agrario Regionale;
   - al termine del corso deve essere trasmessa alla Regione specifica relazione conclusiva sull'attività, con i nominativi dei partecipanti e le risultanze del corso, redatta dal Capo Panel, responsabile del corso stesso;
3. di inviare il presente provvedimento alla A.P.O.L. Liguria, per l'attuazione di quanto di competenza e al Ministero per le Politiche Agricole, Agroalimentari e Forestali e alla sede di La Spezia del Settore Ispettorato Agrario Regionale per opportuna conoscenza;

4. di pubblicare, per estratto, il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione per la relativa diffusione.

Avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso al T.A.R. Liguria o, alternativamente, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 giorni o 120 giorni dalla data di comunicazione, notifica o di pubblicazione del presente atto.

IL DIRIGENTE
Gloria Manaratti

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE SERVIZI ALLE IMPRESE AGRICOLE E FLOROVIVAISMO 08/02/2021 N. 668

Legge n. 313/98 art.3. Integrazione della Sezione regionale dell'Elenco nazionale di tecnici ed esperti di olio di oliva vergini ed extravergini (Aggiornamento al 31 dicembre 2020). DD n. 429 del 27/01/2021: rettifica errore materiale elenco allegato.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

Per i motivi in premessa indicati:

1. di rettificare l'errore materiale contenuto nello schema annesso al DD 429/21, relativo all'aggiornamento al 31 dicembre 2020 della Sezione regionale dell'Elenco nazionale di tecnici ed esperti di oli di oliva vergini ed extravergini, sostituendolo tale schema con quello allegato al presente atto, riportante tutta la numerazione corretta del numero progressivo di iscrizione, con riserva di aggiornare la colonna "DD di iscrizione" a seguito della numerazione del presente decreto, di cui l'allegato costituisce parte integrante e sostanziale.
2. di inviare la versione così rettificata della Sezione regionale dell'Elenco nazionale di tecnici ed esperti di oli di oliva vergini ed extravergini, al Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, per quanto di competenza.
3. di disporre che il presente atto sia pubblicato, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

Avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso al TAR Liguria o, alternativamente, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 giorni o 120 giorni dalla data di comunicazione, notifica o di pubblicazione del presente atto.

IL DIRIGENTE
Gloria Manaratti

(segue allegato)

REGIONE LIGURIA

ELENCO NAZIONALE DI TECNICI ED ESPERTI DEGLI OLI DI OLIVA VERGINI E EXTRAVERGIN

definitivo al 31 dicembre 2020

progr. iscrizione	Cognome	Nome	PROV	DD di iscrizione	Panel
1	TUBINO	ROBERTO	GE	DGR 599/97	
2	MAIMONE	MARCELLO	GE	DGR 599/97	
3	CARLI	LUCIO	IM	DGR 599/97	X
4	FERRI	FRANCA	IM	DGR 599/97	
5	BOERI	GIUSEPPE	IM	DGR 599/97	
6	MIGLIORINI	GIANANGELO	SV	DGR 599/97	
7	SOMMARIVA	AGOSTINO	SV	DGR 599/97	
8	LUCCHI	MARCO	SP	DGR 1445/97	X
9	BOTTINO	GIOVANNI	GE	DGR 1445/97	
10	RAVANELLO	CARLO	GE	DGR 1445/97	X
11	CHELLINI	STEFANO	GE	DGR 1445/97	
12	RENZONI	FRANCESCO	SP	DGR 1445/97	
13	AMELIO	MAURO	IM	DGR 3405/97	X
14	PORCELLA	DOMENICA	SV	DGR 3405/97	
15	DE IORGI	FRANCESCO	GE	DGR 295/98	
16	ANFOSSO	ALESSANDRO	IM	DD 2822/99	
17	DE ANDREIS	ROBERTO	IM	DD 2822/99	X
18	GAZIELLO	GIORGIO	IM	DD 2822/99	
19	MERANO	PIERO	IM	DD 2822/99	
20	RANOISIO	ETTORE	IM	DD 2822/99	
21	VASSALLO	PAOLO	IM	DD 2822/99	
22	ALVARINO	GIULIA	GE	DD 2822/99	
23	BO	CARLO	GE	DD 2822/99	
24	BOCCA	LAURA	GE	DD 2822/99	
25	BRUZZO	FRANCESCO	GE	DD 2822/99	X
26	CAROZZI	SERGIO	GE	DD 2822/99	
27	DELLEPIANE	LUIGINO	GE	DD 2822/99	
28	MIRO	GRAZIA	GE	DG 2822/99	
29	BORGOGNI	CRISTINA	GE	DD 1853/04	X
30	ANFOSSO	GIULIO	SV	DD 2822/99	
31	DE ANDREIS	GINO	SV	DD 2822/99	X
32	MARCO	EUGENIO	SV	DD 2822/99	
33	CANETTI	UGO	IM	DD 433/00	
34	DAMONTE	MARCO	IM	DD 433/00	
35	FRUMENTO	ALESSANDRO	SV	DD 433/00	
36	PAMPARATO	ENRICO	SV	DD 1802/00	
37	RISSO	FLAVIO	SV	DD 1802/00	
38	ZERBONE	LINO	IM	DD 1802/00	
39	PELLEGRINO	MILKO	IM	DD 1802/00	
40	NATTERO	ALBERTO	IM	DD 1802/00	
41	SANTAMARIA	MASSIMO	IM	DD 1802/00	
42	BENZA	GIOVANNI	IM	DD 1802/00	X
43	GANDOLFI	MARCO	IM	DD 1802/00	
44	SICCARDI	CLARETTA	IM	DD 1802/00	X
45	VIGNOLINI	FABRIZIO	IM	DD 1802/00	X
46	BOTTO	GIORGIO	GE	DD 2671/00	
47	PIETRA	GIANCARLO	SP	DD 2671/00	
48	LALLI	MARIO	SP	DD 2671/00	X
49	GALANTI	ERNESTO	MS	DD 2671/00	
50	CAMPARINI	LAURO	MS	DD 2671/00	
51	GUARDONE	LORENZO	IM	DD 2671/00	X
52	POZZO	ANGELO	SV	DD 2671/00	
53	POZZO	CESARE	SV	DD 2671/00	
54	COLLI	GIORGIO	NO	DD 775/01	
55	LINGUA	MASSIMO	CN	DD 775/01	
56	OLIVERI	ANNALISA	F	DD 775/01	
57	SASSO	MICHELE	IM	DD 775/01	
58	SOLURI	MICHELE	IM	DD 775/01	
59	CORRADI	NICOLETTA	IM	DD 775/01	

progr. iscrizione	Cognome	Nome	PROV	DD di iscrizione	Panel
60	SCOCCIA	MARCELLO	IM	DD 775/01	X
61	RICCA	MARINA ALESSANDRA	AT	DD 775/01	
62	GANDOLFO	ALESSANDRO	IM	DD 775/01	
63	PICASSO	GIOVANNI	GE	DD 775/01	
64	ACCINELLI	CRISTINA	SV	DD 167/02	
65	ARMATO	ALESSANDRA	SV	DD 167/02	
66	CAPPATO	LORENZO	SV	DD 167/02	
67	CASARETTO	CARLA	GE	DD 167/02	
68	FERRARI	FEDERICA	GE	DD 167/02	
69	COSTA	EUGENIO	GE	DD 167/02	
70	COSTA	PIO MARIA	GE	DD 167/02	X
71	QUAGLIA	SEBASTIANO	GE	DD 167/02	
72	DOGLIOLI	FRANCESCO	AL	DD 167/02	
73	RIZZO	GIUSEPPINA	GE	DD 167/02	
74	MAZZINI	ALDO	IM	DD 167/02	X
75	BALASSO	MASSIMO	VC	DD 167/02	
76	CRECELIUS	VERONIKA	IM	DD 167/02	
77	PIANA	DAVIDE	IM	DD 167/02	
78	ARESI	MARIO	IM	DD 167/02	
79	ROGGERONE	STEFANO	IM	DD 167/02	X
80	FASOLO	ANTONIO	IM	DD 1028/02	
81	GANDOLFO	GIUSEPPE	IM	DD 1028/02	
82	FRANZI	MARIA ADELE	IM	DD 1028/02	
83	FACCIO	WALTER	IM	DD 1028/02	
84	GASCO	OSVALDO	IM	DD 1028/02	
85	DESIGLIOLI	DANILO	IM	DD 1028/02	
86	MARVALDI	PAOLO	IM	DD 1028/02	
87	HOELLER	STEFANIE ELISABETH	IM	DD 1028/02	
88	MUSSO	MAURIZIO	IM	DD 1028/02	X
89	SAGUATO	GINO	IM	DD 1028/02	X
90	PELLEGRINI	ANGELO	IM	DD 1028/02	
91	COTTA	SIMONA	IM	DD 1028/02	
92	RISSO	TIZIANA	IM	DD 1028/02	
93	VIRGILIO	FEDERICO	IM	DD 1028/02	
94	BELLUCCI	LUIGI	GE	DD 2274/02	
95	BRIOZZO	CRISTIANA	SV	DD 2274/02	
96	VACCA	ISABELLA	SV	DD 2274/02	X
97	MELA	GERMANA	IM	DD 2478/02	
98	DE ANDREIS	LAVINIA	IM	DD 2478/02	
99	GUASCO	ALBERTO	IM	DD 2478/02	
100	CARLI	CARLO	IM	DD 2478/02	
101	CARLI	GIAN FRANCO	IM	DD 2478/02	
102	ABBATECOLA	MAURO	SV	DD 1473/03	
103	GAZIELLO	MARCO	IM	DD 1473/03	
104	MAZZIA	ALESSIA	IM	DD 1473/03	
105	SACCO	PATRIZIA	IM	DD 1473/03	
106	MARABOTTO	LAURA	IM	DD 1473/03	
107	ZAT	MARCO	IM	DD 1473/03	
108	CARLI	CARLO	IM	DD 1473/03	
109	CARLI	CLAUDIA	IM	DD 1473/03	
110	PORRO	MARCELLO	IM	DD 1473/03	
111	VARAZINI	FLAVIO	SV	DD 1473/03	
112	MARTINO	MARIO	IM	DD 1473/03	
113	BENZA	LUCIANO	IM	DD 1473/03	
114	BESSONE	GIANPAOLO	IM	DD 1473/03	
115	CALZAMIGLIA	FEDERICO	IM	DD 1473/03	
116	BENZA	ANNARITA	IM	DD 1473/03	
117	OLCESE	CLAUDIA	GE	DD 1473/03	
118	SACCHI	AGOSTINO	GE	DD 141/04	
119	CASANOVA	ANTONELLA	GE	DD 141/04	
120	VERCELLINO	SAVINA	GE	DD 141/04	
121	OLIVIERI	MARCO	GE	DD 141/04	
122	GELONE	IGINO	IM	DD 141/04	

progr. iscrizione	Cognome	Nome	PROV	DD di iscrizione	Panel
123	BAIARDI	PASQUALINO	SV	DD 141/04	
124	POLLA	GIUSEPPE	SV	DD 141/04	
125	MACCHIAVELLO	GIAN PAOLO	GE	DD 1853/04	
126	PETACCHI	ADRIANO	MS	DD 141/04	
127	DE VINCENZI	EZIO	GE	DD 1853/04	
128	GNAGNARINI	MARIA ROSARIA	GE	DD 1853/04	
129	MALAGAMBA	MARIA TERESA	GE	DD 1853/04	
130	BOTTARO	CLAUDIO	GE	DD 662/09	
131	MACCHIAVELLO	FRANCO	GE	DD 1853/04	
132	SINDONI	GIUSEPPE	GE	DD 1853/04	
133	CALIENNI	MARIA STELLA	GE	DD 1853/04	
134	GOVI	GIOVANNI	GE	DD 1853/04	
135	TALLONE	ALESSANDRO	IM	DD 1853/04	
136	FRESIA	FEDERICO	IM	DD 1853/04	
137	MANCUSO	ALBERTO	IM	DD 1853/04	
138	CANETTI	ENRICO	IM	DD 1853/04	
139	SIFFREDI	CARLO	IM	DD 1853/04	
140	CALZIA	DINO	IM	DD 1853/04	
141	GAGLIONE	ROBERTO	IM	DD 1853/04	
142	SALVAGNO	SERGIO	IM	DD 1853/04	
143	MUNARI	MAURIZIO	SP	DD 1853/04	
144	NARDI	SIMONETTA	GE	DD 2228/04	
145	D'AGOSTINO	BARBARA	IM	DD 931/05	
146	PIZZO	GIANCARLO	SV	DD 931/05	
147	CREMONINI	DANIELE	SP	DD 931/05	
148	BRUZZONE	DIEGO	SV	DD 931/05	
149	MARE	FRANCESCA	SV	DD 931/05	
150	MEDINI	LUCA	SV	DD 931/05	
151	AMERIO	GIACOMO	IM	DD 1596/05	
152	ARIETA	PIETRO SALVATORE	IM	DD 1596/05	
153	BARATELLA	GINO	IM	DD 1596/05	
154	CARLI	MARCO	IM	DD 1596/05	
155	CASSINI	VITTORIO	IM	DD 1596/05	
156	DE ANGELI	ALBERTO	SV	DD 1596/05	
157	ERMIA	GIAN DOMENICO	SV	DD 1596/05	
158	FARALDI	LOREDANA	IM	DD 1596/05	
159	FERRARI	GIOVANNI BATTISTA	IM	DD 1596/05	
160	FERRARI	RICCARDO	IM	DD 1596/05	
161	FILIPPI	FRANCESCO	SV	DD 1596/05	
162	FOSSATI	VALTER	IM	DD 1596/05	
163	GAMBA	PATRIZIO	IM	DD 1596/05	
164	GARIBALDI	EROS	IM	DD 1596/05	
165	GIORDANO	BARTOLOMEO	IM	DD 1596/05	
166	GUGLIELMI	TIZIANA	IM	DD 1596/05	
167	HUMMELER	ELIZABETH IRENE	IM	DD 1596/05	
168	LANZA	BRUNO	IM	DD 1596/05	
169	LUPI	MARCO	IM	DD 1596/05	
170	MALANIMA	MASSIMO	IM	DD 1596/05	
171	MALTINI	GIOVANNI	IM	DD 1596/05	
172	MASSERINI	STEFANO	IM	DD 1596/05	
173	MAURO	MASSIMILIANO	IM	DD 1596/05	
174	NEGRO	MARIO	IM	DD 1596/05	
175	NOBBIO	GIANFRANCO	IM	DD 1596/05	
176	ORENGO	LAURA	IM	DD 1596/05	
177	PIANA	ALESSANDRO	IM	DD 1596/05	
178	REBAUDO	ROBERTO	IM	DD 1596/05	
179	REVELLO	IRENE	IM	DD 1596/05	
180	RUFFINO	DOMENICO	SV	DD 1596/05	
181	TURFAROLO	LUCIA	IM	DD 1596/05	
182	VASSALLO	LUCA	IM	DD 1596/05	
183	FRANCESCHINI	FRANCO	TO	DD 415/07	
184	CROTTI	MANUELA CRISTINA	SV	DD 415/07	
185	GIANNI'	ANDREA	SV	DD 415/07	

progr. iscrizione	Cognome	Nome	PROV	DD di iscrizione	Panel
186	BIASSOLI	MAURO	SP	DD 415/07	
187	ACCORSI	ALESSANDRO	SP	DD 415/07	
188	AMBROSINI	ROBERTO	SP	DD 415/07	
189	BARONI	ANTONELLA	SP	DD 415/07	
190	BO	MARCO	SP	DD 415/07	
191	BOCCA	BARBARA	SP	DD 415/07	
192	CAFICI	ENRICO	SP	DD 415/07	
193	CARNIGLIA	MICHELE	SP	DD 415/07	
194	CECCHINI	FRANCESCA	MS	DD 415/07	
195	COZZANI	GABRIELLA	SP	DD 415/07	
196	DAZZI	ALBERTO	MS	DD 415/07	
197	DIAMANTI	SABRINA	SP	DD 415/07	
198	FERRANTE	DANIELA	SP	DD 415/07	
199	FIBBI	ANNA MARIA	SP	DD 415/07	
200	FONTANA	RAFFAELLA	SP	DD 415/07	
201	LAGOMARSINI	GIOVANNI	MS	DD 415/07	
202	MARCHINI	TIZIANA	MS	DD 415/07	
203	PANTERA	ANTONIA	MS	DD 415/07	
204	PERUGI	GIANLUCA	SP	DD 415/07	
205	PESCARI	MAURIZIO	PG	DD 415/07	
206	PELLITTI	LUCIA	MS	DD 415/07	
207	RAPALLI	VALTER	MS	DD 415/07	
208	RUFFINI	ROSSANA	SP	DD 415/07	
209	SCARDIGLI	FRANCESCO	SP	DD 415/07	
210	SERGIAMPIETRI	GIORGIO	SP	DD 415/07	
211	SIMONELLI	GIOVANNA	SP	DD 415/07	
212	ULIVI	ANGELA	MS	DD 415/07	
213	BO	ANGELO	GE	DD 415/07	
214	IMPERATO	AMALIA	GE	DD 726/08	
215	AGNESE	LUCA	IM	DD 726/08	
216	CAFFERATA	Anna	GE	DD 726/08	
217	SALVATORI	GIANNI	GE	DD 2822/99	
218	PIRAS	CARLO	GE	DD 662/09	
219	MALERBA	ANGELA	GE	DD 662/09	
220	SULSENTI	ANGELA	GE	DD 662/09	
221	ANTONELLI	MATTEO	SP	DD 662/09	
222	CITI	SUSANNA	SP	DD 662/09	
223	LAGOMARSINI	MASSIMO	SP	DD 662/09	
224	AULICINO	SERGIO	GE	DD 2762/09	
225	ROLLA	MAURIZIO	GE	DD 2762/09	
226	GAGLIOLO	SANDRO LIVIO	SV	DD 2762/09	
227	GEDDO	OSVALDO	SV	DD 2762/09	
228	LONGO	LUCA	SV	DD 2762/09	
229	MORRO	FABIO	SV	DD 2762/09	
230	PRIVITERA	PAOLO	SV	DD 2762/09	
231	VIO	ALESSANDRO	SV	DD 2762/09	
232	ZORELLI	CATERINA	SV	DD 2762/09	
233	CAMPANILE	GIULIANO	GE	DD 2762/09	
234	DI STEFANO	MARCO	GE	DD 2762/09	
235	GHIO	MARIA GRAZIA	GE	DD 2762/09	
236	GNECCO	CINZIA	GE	DD 2762/09	
237	NATALE	CHIARA	GE	DD 2762/09	
238	SCAPARONE	SARAH	TO	DD 39/2011	
239	CRAGNO	RAFFAELLA	GE	DD 39/2011	
240	LANDI	ILARIA	SP	DD 39/2011	
241	ISNARDI	BENEDETTA	IM	DD 39/2011	
242	BIGONI	MARIO	SV	DD 39/2011	
243	ROSSI	ROBERTO	TO	DD 39/2011	
244	BECCO	MASSIMO	SV	DD 1562/13	
245	DE ANDREIS	LIA	SV	DD 1562/13	
246	BRAMBILLA	ERICA	SV	DD 1562/13	
247	FAMILARI	SARA	SV	DD 1562/13	
248	MARCHESI	MARINO	GE	DD 1562/13	

progr. iscrizione	Cognome	Nome	PROV	DD di iscrizione	Panel
249	SANTAGATA	CRISTINA	GE	DD 1562/13	
250	MAZZEI	LUIGINO	GE	DD 1562/13	
251	FADDA	ALBERTO	GE	DD 1562/13	
252	GADINA	GERMANO	SV	DD 1562/13	
253	PITTALUGA	GIANCARLO	GE	DD 1562/13	
254	SIFFREDI	CARLO	GE	DD 1562/13	
255	TRAVERSO	ELISA	GE	DD 1562/13	
256	USLENGO	PIETRO	GE	DD 1562/13	
257	VIGNOLO	ALESSANDRO	GE	DD 1562/13	
258	VOLPI	ROBERTO	GE	DD 1562/13	
259	PIAZZE	MAURIZIO	GE	DD 1562/13	
260	DI PAOLO	SERGIO	GE	DD 1562/13	
261	MUSTO	LAURA	GE	DD 1562/13	
262	CIRIO	PIETRO	AT	DD 1562/13	
263	MASTRACCI	MARCO	AQ	DD 1562/13	
264	PITZALIS	FEDERICA Trasferita ad altra regione dal 2019			
265	CAGLIERO	DANIELA	IM	DD 1562/13	
266	BOERI	PAOLO	IM	DD 1562/13	
267	LAROTONDA	GIULIANO	TO	DD 1562/13	
268	RONCO	WILMA	IM	DD 1562/13	
269	LORENZETTI	SILVANO	I (CH	DD 1562/13	
270	CALVI	LUCA	IM	DD 1562/13	
271	RISSO	ROBERTA	IM	DD 1562/13	
272	PENNA	PAOLO	SV	DD 1562/13	
273	GUASTALLA	ALESSANDRA	SV	DD 1562/13	
274	SANTO	CARLO	SV	DD 1562/13	
275	BOTTELLO	ROMOLO	SV	DD 1562/13	
276	GERINI	SABRINA	IM	DD 1562/13	
277	DONZELLA	MIRKO	IM	DD 1562/13	
278	CIOCCHETTI	GUIDO	GE	DD 1562/13	
279	GANDOLFO	PIETRO	GE	DD 1562/13	
280	VALLARO	SERGIO	GE	DD 1562/13	
281	ARMANNINO	VALERIA	GE	DD 1562/13	
282	FERRETTI	FEDERICA	GE	DD 1562/13	
283	NEGOVETICH	CHRISTIAN	GE	DD 1562/13	
284	TEALDO	SIRO	GE	DD 1562/13	
285	DAZIANO	SONIA	IM	DD 1562/13	
286	SAREDI	MARINO	IM	DD 1562/13	
287	BERETTA	ANDREA	GE	DD 1562/13	
288	ARMANNINO	LUCIO	GE	DD 1562/13	
289	CARRARA	ENZO	GE	DD 1562/13	
290	CUSINATO	MARCO	GE	DD 1562/13	
291	CADEMARTORI	ALESSIO	GE	DD 1562/13	
292	DI CAPITA	FRANCO	GE	DD 1562/13	
293	LERTORA	GIANFRANCO	GE	DD 1562/13	
294	LUCA'	RITA	GE	DD 1562/13	
295	SANGUINETTI	SIMONETTA	GE	DD 1562/13	
296	MILANI	FEDERICA	GE	DD 1562/13	
297	MARVALDI	FEDERICA	IM	DD 1562/13	
298	RINALDI	GIACOMO	IM	DD 1562/13	
299	BENZA	VITTORIO	IM	DD 1562/13	
300	PAMPARATO	GIACOMO	SV	DD 1562/13	
301	LOSNO	MIRIANO	SV	DD 1562/13	
302	DE ANDREIS	PAOLA	SV	DD 1562/13	
303	MASSA	LIVIO	SV	DD 1562/13	
304	FERRARI BARUSSO	GIOVANNI	SV	DD 1562/13	
305	BASSO	PAOLO	IM	DD 1562/13	
306	ROTA	ROBERTO	IM	DD 1562/13	
307	BERANGER	LUCIANO	IM	DD 1562/13	
308	CIANCI	ANNA MARIA	TO	DD 1562/13	
309	STEDUTO	NICOLA	SV	DD 1562/13	
310	FERRARESE	NICOLA	IM	DD 1562/13	
311	CORRADO	AGNESE	IM	DD 1562/13	

progr. iscrizione	Cognome	Nome	PROV	DD di iscrizione	Panel
312	GUALBERTI	MASSIMO	SV	DD 1562/13	
313	LA PIRA	EMANUELE	TO	DD 1562/13	
314	VISANI	CLARA	SV	DD 1562/13	
315	RICCA	URSULA	IM	DD 1562/13	
316	RAPA	BARNABA	SV	DD 1562/13	
317	CANALE	SARA	IM	DD 1562/13	
318	CANALE	GIOVANNI	GE	DD 1562/13	
319	ORENGO	GIOVANNI	IM	DD 1562/13	
320	DECESARE	ROSAMARIA	IM	DD 1562/13	
321	GERINI	PIERGIORGIO	IM	DD 1562/13	
322	BENZA	MARIO	IM	DD 1562/13	
323	ALGARINI	FABIO	SV	DD 1562/13	
324	GANDOLFO	MARCO	SV	DD 1562/13	
325	BURLO	ALESSIO	SV	DD 1562/13	
326	GELONE	DAVIDE	IM	DD 1562/13	
327	BARBIERI	GIUSEPPE	IM	DD 1562/13	
328	MANTELLO	ANDREA	IM	DD 1562/13	
329	RONER	RICCARDA	IM	DD 1562/13	
330	GIORDANO	VALERIO	IM	DD 1562/13	
331	LUCARELLI	ITALO	TO	DD 1562/13	
332	APOLLONI	GIOVANNI	IM	DD 1562/13	
333	ABBO	ROSITA	IM	DD 1562/13	
334	ANSALDI	GIORGIO	IM	DD 1562/13	
335	GANDOLFO	MARIA	IM	DD 1562/13	
336	CORAZZA	CRISTINA	IM	DD 1562/13	
337	FABBRI	FEDERICA	SV	DD 1562/13	
338	ARIMONDO	EMANUELE	IM	DD 1562/13	
339	TERRIZZANO	LUCA	IM	DD 1562/13	
340	MASSERINI	SILVIA	IM	DD 1562/13	
341	NOVARO MASCARELLO	MARCO	IM	DD 1562/13	
342	ARDISSONE	TIZIANO	IM	DD 1562/13	
343	TERRIZZANO	SIMONE	IM	DD 1562/13	
344	MARONE	EZIO ANTONIO	SV	DD 1562/13	
345	FERRARO	GINA	SV	DD 1562/13	
346	MANTELLO	VALENTINA	IM	DD 1562/13	
347	TRIVELLONI	MAURIZIO	SP	DD 1562/13	
348	RAITI	ALESSANDRO	SP	DD 1562/13	
349	PARENTINI	IGNAZIO	SP	DD 1562/13	
350	CURRARINO	FRANCESCO	SP	DD 1562/13	
351	CENDERELLO	KATIA	SP	DD 1562/13	
352	MENONI	MICHELE	SP	DD 1562/13	
353	BARRANI	GIAMPAOLO	SP	DD 1562/13	
354	SIMONE	CRISTINA	SV	DD 642/14	
355	BERNARDI	SERENA	SP	DD 642/14	
356	MARTINETTO	ELENA	IM	DD 642/14	
357	GUADALUPI	FEDERICO	IM	DD 642/14	
358	DE SIMON	LUCA	IM	DD 642/14	
359	CALVI	LUCA	IM	DD 642/14	
360	PASETTO	CARLOTTA	VR	DD 579/15	X
361	BRUNENGO	ERIKA	IM	DD 579/15	
362	CODDETTA	ALBERTO	SV	DD 579/15	
363	DE LANGE	JOELLE	IM	DD 579/15	
364	FRAATE	LUCA	IM	DD 579/15	
365	FALCHI	VITTORIO	IM	DD 579/15	
366	FILADELLI	ANTONELLA	SV	DD 579/15	
367	FOSSATI	SILVIA	IM	DD 579/15	
368	GARELLO	MAURO	SV	DD 579/15	
369	GENOVESE	STEFANO	IM	DD 579/15	
370	MAINERI	NICOLETTA	SV	DD 579/15	
371	MANCINI	GIOVANNA	IM	DD 579/15	
372	STRAPPAZZON	GIOVANNA	IM	DD 579/15	
373	VITALI	MARCO	IM	DD 579/15	
374	ZUCCHETTO	MARCO	IM	DD 579/15	

progr. iscrizione	Cognome	Nome	PROV	DD di iscrizione	Panel
375	RASPATELLI	ROBERTA	GE	DD 579/15	
376	MANES	RAFFAELLA	GE	DD 579/15	
377	MANCASTROPPA	LUCA	IM	DD 579/15	
378	BUSCAGLIA	LUIGI	GE	DD 606/16	
379	MERANO	ALESSANDRO	IM	DD 606/16	
380	PALUMBO	MARIA ANTONIETTA	VA	DD 606/16	
381	CERRUTI	PAOLO	GE	DD 695/17	
382	PREVIATI	CARLO	GE	DD 695/17	
383	KNAPP	LAURA	IM	DD 695/17	
384	VOLIANI	SAVERIO	SV	DD 695/17	
385	SCHIFFINI	ARMANDO	SP	DD 695/17	
386	MANFREDI	ALESSIA	SV	DD 695/17	
387	BARBIERI	ELISABETTA	GE	DD 890/18	
388	CALCAGNO	EMILIANO	AL	DD 890/18	
389	DE VECCHIS	GIOVANNI	GE	DD 890/18	
390	TARTACCA	EDOARDO	GE	DD 890/18	
391	FASOLO	PAOLO	TO	DD 890/18	
392	RABAI	MANUEL	IM	DD 890/18	
393	MARINI	ALBERTO	IM	DD 890/18	
394	CAVALLO	ELIANA	SV	DD 890/18	
395	MORNICO	ALESSIA	IM	DD 387/19	
396	BAIARDO	CLAUDIO	IM	DD 387/19	
397	BAIARDO	GIAN LUIGI	IM	DD 387/19	
398	GANDOLFO	RICCARDO	IM	DD 387/19	
399	MARINI	FELICE ANTONIO	IM	DD 387/19	
400	OLIVA	ENRICO	IM	DD 387/19	
401	TORRE	GIAN LUCA	GE	DD 387/19	
402	TORRE	GABRIELE	GE	DD 387/19	
403	POPIA	MARIA	GE	DD 387/19	
404	CUTRUPI	LILIANA	GE	DD 387/19	
405	SCANDALE	MASSIMO	GE	DD 387/19	
406	ZUNINO	DANILO	GE	DD 387/19	
407	MUZI	ENRICO	SP	DD 387/19	
408	MOGGIA	GRAZIELLA	SP	DD 387/19	
409	FAITANINI	SILVIA	GE	DD 387/19	
410	MUTI	LUCA	GE	DD 387/19	
411	CASTAGNETO	STEFANO	GE	DD 387/19	
412	DI FRANCO	PAOLO	SP	DD 387/19	
413	BIANCHI	EROS	SP	DD 387/19	
414	SGORBINI	SERGIO	SP	DD 387/19	
415	ZANNONI	ANDREA	GE	DD 387/19	
416	SIRI	FRANCESCO	GE	DD 387/19	
417	ARZELA'	CARLO FRANCESCO	SP	DD 387/19	
418	GHILARDI	EROS MIGUEL	SP	DD 387/19	
419	BIACCHI	STEFANO	PR	DD 387/19	
420	ZELLI JACOBUZZI	FRANCESCO	SP	DD 387/19	
421	PETACCO	FRANCESCO	SP	DD 387/19	
422	NICOLI	MATTIA	IM	DD 387/19	
423	REBECCHI	BENEDETTO	BS	DD 387/19	
424	SACCHI	CLAUDIA	GE	DD 387/19	
425	TOMMARCHI	LARA	SP	DD 387/19	
426	RAVASINI	MAURO	PR	DD 387/19	
427	CARNACINA	ALESSANDRA	SP	DD 387/19	
428	TARASCONI	MARIA	SP	DD 387/19	
429	BANCHERO	GIOVANNI BATTISTA	GE	DD 387/19	
430	PARISI	MARIA CARLA	GE	DD 387/19	
431	ERRERA	GIUSEPPE	GE	DD 387/19	
432	NERVO	FABIO	GE	DD 387/19	
433	AICARDI	SAMUELE	IM	DD 1068/20	
434	ANSELMO	MARCELLA	SV	DD 1068/20	
435	ARDOINO	MASSIMO	IM	DD 1068/20	
436	BELLOLARI	ALBANA	IM	DD 1068/20	
437	BRUSCO	GIAN CARLO	SV	DD 1068/20	

progr. iscrizione	Cognome	Nome	PROV	DD di iscrizione	Panel
438	BUSCAGLIA	ALESSANDRO	IM	DD 1068/20	
439	DE PEDRINI	CLAUDIO	SV	DD 1068/20	
440	GALLIZIA	RENZO	SV	DD 1068/20	
441	GASTALDI	CHRISTIAN	IM	DD 1068/20	
442	GUARDONE	MAURIZIO	SV	DD 1068/20	
443	MERCATELLI	MARCO	IM	DD 1068/20	
444	PHILLIPS	PENELOPE SUSAN	IM	DD 1068/20	
445	PIRRELLO	MASSIMILIANO	IM	DD 1068/20	
446	ALBERTI	ANGELICA	IM	DD 1068/20	
447	FRESIA	FABRIZIO	IM	DD 1068/20	
448	CALLERI	NICOLA	GE	DD 1068/20	
449	GASTALDO	LORENZO	IM	presente decreto	
450	MACCHI	TOMASO	VI	presente decreto	
451	GIRETTO	ANDREA	IM	presente decreto	
452	CALZIA	JACOPO	IM	presente decreto	
453	CALZIA	GIULIA	IM	presente decreto	
454	RUATA	MICHELLE	IM	presente decreto	
455	MASSABO'	FEDERICO	IM	presente decreto	
456	PIOMBO	VIVIANA	GE	presente decreto	
457	VAGGE	ELISABETTA	GE	presente decreto	

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE SERVIZI ALLE IMPRESE AGRICOLE E FLOROVIVAISMO 08/02/2021 N. 669

Attuazione della dgr n. 721/2016: riconoscimento del Prestatori di servizi di consulenza, formazione e informazione. Opera Diocesana Madonna dei Bambini - Villaggio del Ragazzo

IL DIRIGENTE

VISTO il Decreto Ministeriale 3 febbraio 2016 "Istituzione del sistema di consulenza aziendale in agricoltura" (GU n. 38 del 16-2-2016);

VISTA la DGR n. 721 del 29/07/2016, pubblicata sul BURL n. 36 del 7/9/2016, con la quale sono state approvate le modalità e i criteri per il riconoscimento degli organismi abilitati all'erogazione di servizi di consulenza aziendale, di formazione e informazione in materia agricola e forestale e dello sviluppo rurale, di seguito Prestatori di Servizi; così come modificata con DGR n. 817 del 5/09/2016;

ATTESO che il Prestatore di servizi può essere riconosciuto per le seguenti tipologie di "servizi":

formazione e informazione: comprende l'insieme delle attività formative e delle azioni informative, offerte dai cosiddetti "Prestatori di servizi di trasferimento di conoscenze e informazioni";

consulenza aziendale: insieme delle prestazioni e servizi di consulenza offerti alle imprese e operatori dai cosiddetti "Prestatori di servizi di consulenza";

CONSIDERATO che il punto 12 dell'allegato n. 1 della suddetta DGR prevede che l'istruttoria delle istanze venga effettuata attraverso le seguenti fasi, entrambe di competenza del Settore Servizi alle Imprese Agricole e Florovivaismo:

la verifica di ricevibilità e l'istruttoria di merito (ammissibilità) delle domande; l'approvazione del Decreto dirigenziale che sancisce gli esiti dell'iter istruttorio;

PRESO ATTO che:

la richiesta di riconoscimento avviene esclusivamente in modalità informatica tramite la compilazione on line direttamente dall'Archivio informatizzato dei Prestatori di servizi, come definito al punto 11 dell'allegato n. 1 alla citata DGR n. 721/2016;

i Prestatori riconosciuti sono inseriti in un apposito elenco regionale, denominato "Elenco Regionale dei Prestatori di servizi", che viene articolato nelle due sezioni "Formazione ed informazione" e "Consulenza aziendale";

PRESO ATTO che l'Organismo Opera Diocesana Madonna dei Bambini - Villaggio del Ragazzo, CUAA 00893280107, con sede legale in Piazza N.S. dell'Orto 7 16043 Chiavari (Genova), ha presentato un'istanza, registrata con prot. n. PG/2020/402763 del 01/12/2020, ai fini del riconoscimento come Prestatore di servizi di consulenza, di formazione ed informazione;

VISTI:

– il verbale di istruttoria di ricevibilità, registrato con prot. n. NP/2020/1525789 del 9/12/2020;
– il verbale di istruttoria di ammissibilità, registrato con prot. n. NP/2021/47425 del 4/02/2021;

CONSIDERATO che a seguito delle suddette verifiche istruttorie, l'Opera Diocesana Madonna dei Bambini - Villaggio del Ragazzo risulta rispettare i requisiti minimi organizzativi e professionali, di cui alla citata DGR n. 721/2016, per il riconoscimento di Prestatore di servizi consulenza e di Formazione ed informazione;

RITENUTO pertanto di disporre per il riconoscimento dell'Opera Diocesana Madonna dei Bambini - Villaggio del Ragazzo l'idoneità, come Prestatore di Servizi per i settori di intervento di seguito specificati:

denominazione Ente	CUUA	sede	tipologia dei servizi	settori/ambiti
Opera Diocesana Madonna dei Bambini - Villaggio del Ragazzo	00893280107	piazza n. s. dell'orto 7 16045 CHIAVARI (GE)	formazione ed informazione consulenza	agricolo forestale agroalimentare e sviluppo rurale

RITENUTO altresì di provvedere a:

inserire l'Opera Diocesana Madonna dei Bambini - Villaggio del Ragazzo nelle sezioni "Formazione ed informazione" e "Consulenza" dell'apposito Elenco regionale dei Prestatori di servizi, di cui al punto 13 dell'allegato alla DGR n. 721/2016 per i settori, gli ambiti e le tematiche orizzontali, per i quali è stata ritenuta idonea;

aggiornare il suddetto Elenco regionale nel portale regionale Agriligurianet;

DECRETA

1. di disporre, per i motivi in premessa indicati, per l'organismo Opera Diocesana Madonna dei Bambini - Villaggio del Ragazzo il riconoscimento di idoneità quale Prestatore di servizi ai sensi della DGR n. 721/2016, come di seguito riportato:

denominazione Ente	CUUA	sede	tipologia dei servizi	settori/ambiti
Opera Diocesana Madonna dei Bambini - Villaggio del Ragazzo	00893280107	piazza n. s. dell'orto 7 16045 CHIAVARI (GE)	formazione ed informazione consulenza	agricolo forestale agroalimentare e sviluppo rurale

2. di inserire l'Opera Diocesana Madonna dei Bambini - Villaggio del Ragazzo nelle sezioni "Formazione ed informazione" e " Consulenza" dell'apposito Elenco regionale dei Prestatori di servizi, di cui al punto 13 dell'allegato alla DGR n. 721/2016, per i settori, gli ambiti e le tematiche orizzontali, per i quali è stata ritenuta idonea.

3. di dare comunicazione del presente provvedimento attraverso la sua pubblicazione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria (BURL), nonché di aggiornare il sopracitato elenco di sul portale regionale Agriligurianet.

AVVERSO il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al TAR Liguria o alternativamente ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 giorni o 120 giorni dalla data di comunicazione, notifica o pubblicazione del presente atto.

IL DIRIGENTE
Gloria Manaratti

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE SERVIZI ALLE IMPRESE AGRICOLE E FLOROVIVAISMO 08/02/2021 N. 684

PSR 2014-2020 -Proroga al 31.3.2021 dei termini per la presentazione delle domande di sostegno di cui al bando sottomisura 3.1 approvato con DGR 1044/2020

IL DIRIGENTE

RICHIAMATA la DGR 1044 del 11/12/2020 di approvazione del Bando per la presentazione delle domande di sostegno e pagamento a valere della sottomisura M03.01 "Sostegno ai regimi di qualità e di certificazione", la quale tra l'altro:

- Stabilisce che le domande di sostegno devono essere presentate tramite il sistema informativo agricolo nazionale (SIAN), a decorrere dal giorno 15 settembre 2020 entro il termine ultimo del 16 febbraio 2021
- Dà mandato al Dirigente del Settore Servizi alle Imprese Agricole e Florovivaismo di stabilire con proprio atto, sentita l'Autorità di Gestione del PSR, eventuali variazioni dei termini previsti dal Bando, in particolare di quelli relativi alle presentazione delle domande di sostegno e di pagamento, in presenza di motivate esigenze, tra cui quelle connesse alla funzionalità del SIAN e allo stato di emergenza derivante dal virus COVID-19;

CONSIDERATO a causa di una serie di difficoltà intervenute nella predisposizione delle domande a seguito del perdurare dell'emergenza Covid e di problematiche intervenute a seguito della introduzione , da parte di AGEA, di significative novità nella modulistica di richiesta e gestione dei preventivi spesa;

CONSIDERATO inoltre che con Decreto del Direttore n 225 del 19 gennaio 2021 è stata introdotta la possibilità di richiedere contributi per la certificazione per i Vitelloni piemontesi della coscia IGP e che le Organizzazioni professionali agricole hanno espresso la richiesta di prolungare l'apertura del bando;

RITENUTE motivate le esigenze espresse e non adducenti controindicazioni tecnico-amministrative sulla programmazione delle misure in atto;

RITENUTO pertanto opportuno e motivato prorogare al 31/3/2021 il termine ultimo per la presentazione delle domande di sostegno relative al Bando in questione, senza modificare altre scadenze e/o procedure tra quelle indicate dal Bando stesso;

VISTO l'art. 6 della legge regionale 25 novembre 2009, n. 56 "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

DECRETA

per i motivi meglio precisati in premessa:

1. di prorogare il termine di presentazione delle domande di sostegno, a valere sul Bando M3.1 approvato con Delibera 1044 del 11/12/2020, alla data del 31/3/2021;

2. di mantenere inalterate tutte le altre scadenze e/o procedure così come previste dal Bando M3.1 approvato con DGR n. 1044 del 11/12/2020;

3. di disporre la pubblicazione del presente atto sul sito web regionale e, integrale, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

Avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al TAR Liguria o, in alternativa, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 giorni o 120 giorni dalla data di comunicazione, notifica o di pubblicazione dello stesso.

IL DIRIGENTE
Gloria Manaratti

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE SERVIZI ALLE IMPRESE AGRICOLE E FLOROVIVAISMO 10/02/2021 N. 719

PSR 2014 - 2020 M1.1 "attività formativa" - modifica dei termini relativi alla durata dei corsi di formazione ai sensi della DGR n. 336/2020

IL DIRIGENTE

RICHIAMATA la DGR n. 742 del 12/09/2018, modificata con DGR n. 241 del 29/3/2019 e con DGR n. 336 del 24 aprile 2020, con la quale è stato approvato il Bando per la presentazione delle domande di sostegno e di pagamento a valere sulla M1.1 azione a) "attività formativa" del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020, di seguito PSR;

CONSIDERATO che con la citata DGR n. 336/2020 sono stati modificati, tra l'altro, i termini fissati con la citata DGR 741/2018, come di seguito specificato:

lett. c), punto 3 allegato 1.A del Bando:	a) la durata del corso deve svolgersi in un arco temporale di 180 giorni, fatta salva la sospensione dei termini disposta dall'articolo 103 del dl 18/2020 e ss.mm.ii. b) la data di conclusione del corso non può essere prevista oltre 15 mesi dalla data di presentazione della domanda di sostegno

ATTESO che ai sensi della citata DGR n. 336/2020 il Dirigente del Settore Servizi alle Imprese Agricole e Florovivaismo può stabilire ulteriori variazioni dei termini previsti dal sopracitato Bando, relativamente alla durata dei corsi e alla presentazione delle domande di pagamento, per eventuali motivate esigenze, anche in caso della continuazione dello stato di emergenza da COVID-19;

DATO ATTO che, perdurando le severe restrizioni alla mobilità e allo svolgimento delle lezioni in presenza su tutto il territorio nazionale, a causa della pandemia in atto, non sia al momento possibile realizzare regolarmente alcuni tipologie di corsi di formazioni rivolti alle imprese agricole e agli operatori forestali;

RITENUTO opportuno e necessario stabilire che i Prestatori di servizio, beneficiari del sostegno, debbano comunicare al Settore Servizi alle Imprese Agricole e Florovivaismo, secondo le modalità definite dal Bando, l'eventuale adeguamento della durata del corso e del calendario aggiornato delle lezioni ai nuovi termini come di seguito fissati:

lett. c), punto 3 allegato 1.A del Bando: a) la durata del corso deve svolgersi in un arco temporale di 240 giorni, fatta salva la sospensione dei termini disposta dall'articolo 103 del dl 18/2020 e ss.mm.ii. b) la data di conclusione del corso non può essere prevista oltre **20 mesi** dalla data di presentazione della domanda di sostegno.

SENTITO il competente Settore Politiche Agricole e della Pesca, quale Autorità di gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020;

DECRETA

per i motivi meglio precisati in premessa:

1. di modificare i termini previsti dal Bando, approvato con DGR n. 742 del 12/09/2018, modificata con DGR n. 241 del 29/3/2019 e con DGR n. 336 del 24 aprile 2020, a valere sulla sottomisura M1.1 "attività formativa" del PSR, come da tabella sottoriportata:

versione originale	**versione modificata**
lett. c), punto 3 allegato 1.A del Bando: a) la durata del corso deve svolgersi in un arco temporale di 180 giorni, fatta salva la sospensione dei termini disposta dall'articolo 103 del dl 18/2020 e ss.mm.ii. b) la data di conclusione del corso non può essere prevista oltre 15 mesi dalla data di presentazione della domanda di sostegno.	***lett. c), punto 3 allegato 1.A del Bando:*** a) la durata del corso deve svolgersi in un arco temporale di 240 giorni, fatta salva la sospensione dei termini disposta dall'articolo 103 del dl 18/2020 e ss.mm.ii.
	b) la data di conclusione del corso non può essere prevista oltre 20 mesi dalla data di presentazione della domanda di sostegno.

2. di stabilire che i Prestatori di servizio, beneficiari del sostegno, debbano comunicare al Settore Servizi alle Imprese Agricole e Florovivaismo, secondo le modalità definite dal Bando, l'eventuale adeguamento della durata del corso e del calendario aggiornato delle lezioni ai nuovi termini come sopra fissati.

3. di dare atto che le disposizioni di cui sopra sono da applicare ai corsi risultati finanziabili a valere sulla seconda e terza sessione, da realizzarsi o sospesi a seguito dell'emergenza da COVID19.

Avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al T.A.R. o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 o 120 giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione del presente atto.

IL DIRIGENTE
Gloria Manaratti

Direttore responsabile: Augusto Pessina Pubblicato dalla Presidenza del Consiglio Regionale
Autorizzazione del Tribunale di Genova n. 22 del 16/7/1976 *(legge regionale 24 dicembre 2004, n. 32)*